

BOLLETTINO N.0 – UFFICIO STUDI ENIT

METODOLOGIA

Il bollettino sul monitoraggio delle conseguenze a breve termine della pandemia del Coronavirus sul turismo italiano si compone delle seguenti indagini:

D.1 MONITORAGGIO ARRIVI AEROPORTUALI

(su dati Forward Data)

Il servizio di 13 Weekly Destination Reports settimanali per il monitoraggio dell'andamento dei flussi turistici aeroportuali verso l'Italia. Inoltre, attraverso l'acquisto di 4 gg di utilizzo libero della piattaforma, il servizio permette di verificare concretamente l'andamento delle prenotazioni aeree in tempo reale ed in confronto con il passato in maniera del tutto autonoma.

Inoltre consente di verificare i trend sui diversi mercati europei ed extraeuropei oltre che nel loro complesso a seguito dell'emergenza del Coronavirus in Italia, includendo:

- gli arrivi passati e le prenotazioni future per le prossime 6 settimane in Italia
- i principali 8 mercati di origine e il Totale Internazionale.

Il report viene inviato su base settimanale per 3 mesi (13 report in totale).

D.2 IMPATTO ECONOMICO POTENZIALE CORONAVIRUS

(su dati Oxford Economics)

Nello specifico il servizio richiesto riguarda l'analisi di impatto economico degli effetti del Coronavirus su arrivi, notti e spese che sarà quantificato in base a ipotesi di scenari diversi. Verranno prodotti tre scenari alternativi per fornire una serie di potenziali impatti e verranno confrontati con un altro caso controfattuale.

I presupposti aggiornati saranno condivisi su base regolare, insieme a rapporti di sintesi. Ciò rifletterà le ultime tendenze dei dati nonché eventuali nuovi sviluppi in termini di entità dell'epidemia, situazione di quarantena e restrizioni di viaggio.

Si tratta quindi della fornitura di un servizio di dati e previsioni GTS e GCT, scenari ed analisi. Gli scenari e le analisi regolarmente aggiornati rifletteranno la situazione e le ipotesi in evoluzione. Il servizio include le opzioni per gli aggiornamenti ogni due settimane (bisettimanali) per un totale di 6 report di aggiornamento.

D.3 INTENZIONI DI VACANZA E PRENOTAZIONI ITALIA DA GERMANIA, UK, FRANCIA, USA

(su dati GfK)

Indagine per il monitoraggio sull'evoluzione degli atteggiamenti dei turisti stranieri (GERMANIA, UK, FRANCIA, USA) verso la destinazione Italia durante il periodo di contagio del Covid 19.

Si tratta di 2 Reports sul monitoraggio dell'impatto nel travel a seguito del Coronavirus: se pensa di annullare viaggi; se cambierà destinazione; se per la sua prossima vacanza, ha preso in considerazione un viaggio in Italia; se ha già prenotato ecc.

La società realizzerà 2 wave di indagine per un totale di 4.000 interviste (marzo-maggio 2020).

D.4 MONITORAGGIO PRENOTAZIONI ITALIANI

(su dati REMTENE)

Si tratta di monitorare l'andamento delle prenotazioni da parte dei turisti italiani, attraverso il monitoraggio presso un campione significativo della popolazione (almeno 4000 casi per wave) individuando le dinamiche di prenotazione delle destinazioni ed i comportamenti turistici, distinguendo tra vacanzieri che scelgono le strutture ricettive e coloro che utilizzano le abitazioni private. Inoltre, lo studio consentirà di verificare le tematiche di immaginario e le aspettative verso la vacanza in Italia, e di suoi cambiamenti a seguito del Coronavirus.

D.5 ASCOLTO SOCIAL+ TRENDS SU CORONAVIRUS ITALIA

(su dati EXTREME)

Si tratta di un servizio di ascolto social e monitoraggio social e trends che permette di effettuare un monitoraggio sul tema coronavirus/Italia su fonti non italiane, con report settimanale necessarie a verificare costantemente l'ascolto sull'immagine turistica dell'Italia per 3 mesi.

Il monitoraggio prevede una analisi di dettaglio come specificato:

- analisi qualitativa del sentiment e temi ricorrenti sul main stream internazionale (quotidiani nazionali internazionali);
- analisi quantitativa con relative KPI su web e social.

D.6 MONITORAGGIO PRENOTAZIONI OTA

(su dati The Data Appeal)

Servizio di monitoraggio delle vendite di Italia presso le OTA (Online Travel Agency).

Si tratta di uno strumento di monitoraggio e misurazione in tempo reale di tutti gli indici di appeal digitale, rilevazione dei prezzi e della pressione turistica di una destinazione, attraverso la raccolta dati per un campione verificato di POI per provincia del settore ospitalità, pesato per categoria e tipologia per il quale fornisce: volumi, stagionalità, sentimenti e prezzi. Consente quindi di monitorare sui canali digitali l'andamento delle prenotazioni nelle diverse destinazioni italiane.

Periodo di monitoraggio: marzo-aprile-maggio 2020

D.7 MONITORAGGIO VENDITE ITALIA PRESSO TOUR OPERATORS ESTERI

(su dati ENIT SEDI ESTERE)

L'Ufficio studi sta provvedendo, in aggiunta alla consueta rilevazione che si svolge nel periodo Pasquale relativa alle vendite di Italia presso i TO esteri grazie all'ausilio delle sedi ENIT nel mondo, anche alla analisi di tendenza longitudinale di tali andamenti nell'ultimo decennio.

A tale proposito, lo specifico focus riguarderà come i diversi Paesi stanno reagendo alla pandemia in termini di chiusura dei voli, di annullamento cataloghi ecc.

In sintesi, lo schema riepiloga l'insieme dei dati che compongono il cruscotto informativo.

CRISIS MANAGEMENT DATA

FONTE	DATO	CADENZA
D1. UFFICIO STUDI ENIT + FORWARD DATA	MONITORAGGIO ARRIVI AEROPORTUALI	ACCESSO PIATTAFORMA/ SETTIMANALE
D2. UFFICIO STUDI ENIT + OXFORD ECONOMICS	IMPATTO ECONOMICO POTENZIALE CORONAVIRUS	BISETTIMANALE
D3. UFFICIO STUDI ENIT + GFK	INTENZIONI DI VACANZA E PRENOTAZIONI ITALIA DA GERMANIA, UK, FRANCIA, USA	BISETTIMANALE / STAGIONE
D4. UFFICIO STUDI ENIT + REMTENE	MONITORAGGIO PRENOTAZIONI ITALIANE	MENSILE/STAGIONE
D5. UFFICIO DIGITAL ENIT + UFFICIO STUDI ENIT + EXTREME	ASCOLTO SOCIAL+ TRENDS SU CORONAVIRUS ITALIA	SETTIMANALE
D6. UFFICIO STUDI ENIT + THE DATA APPEAL	MONITORAGGIO PRENOTAZIONI E PREZZI SULLE OTA	MENSILE/STAGIONE
D7. UFFICIO STUDI ENIT + SEDI ESTERE ENIT	MONITORAGGIO VENDITE ITALIA PRESSO TOUR OPERATORS ESTERI	NATALE/EPIFANIA-PASQUA/ PONTI - ESTATE

BOLLETTINO N.0 – RISULTATI AL 20 aprile 2020

SOMMARIO

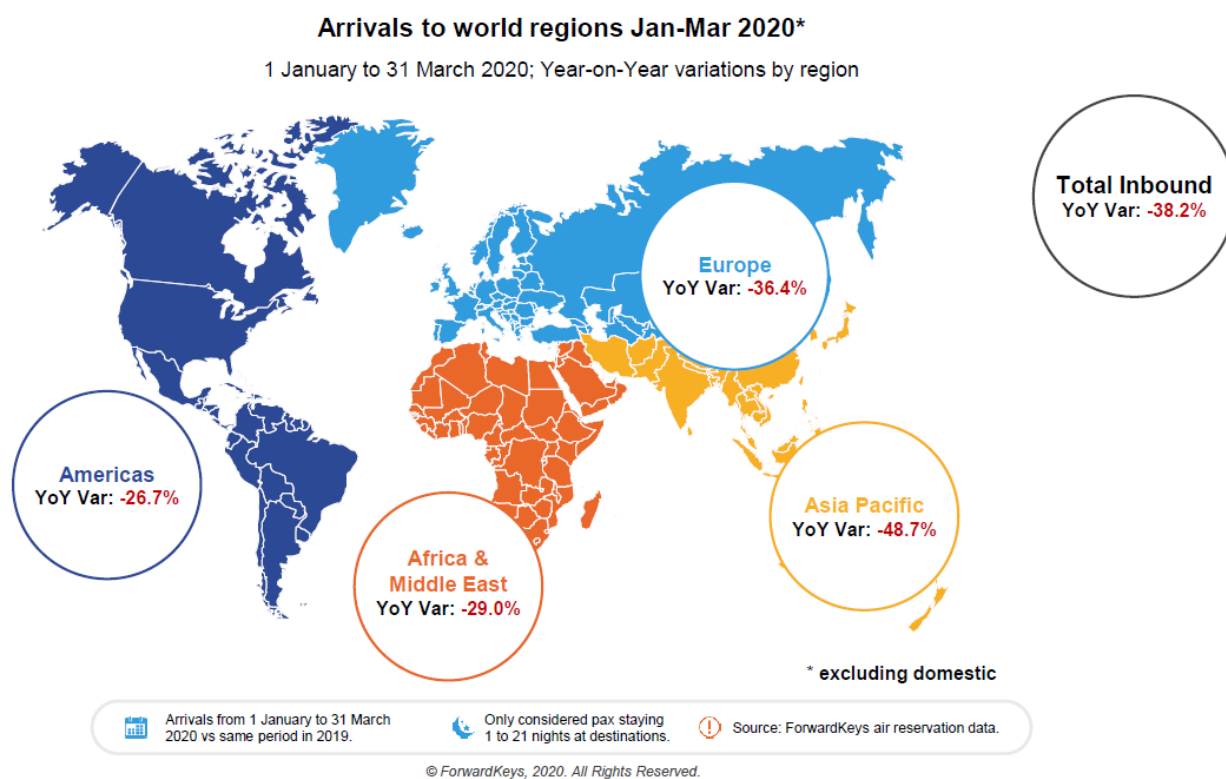
D.1 MONITORAGGIO ARRIVI AEROPORTUALI.....	5
D.2 IMPATTO ECONOMICO POTENZIALE CORONAVIRUS	10
D.5 ASCOLTO SOCIAL+ TRENDS SU CORONAVIRUS ITALIA	20
D.6 MONITORAGGIO PRENOTAZIONI OTA	35

D.1 MONITORAGGIO ARRIVI AEROPORTUALI

Il confronto internazionale

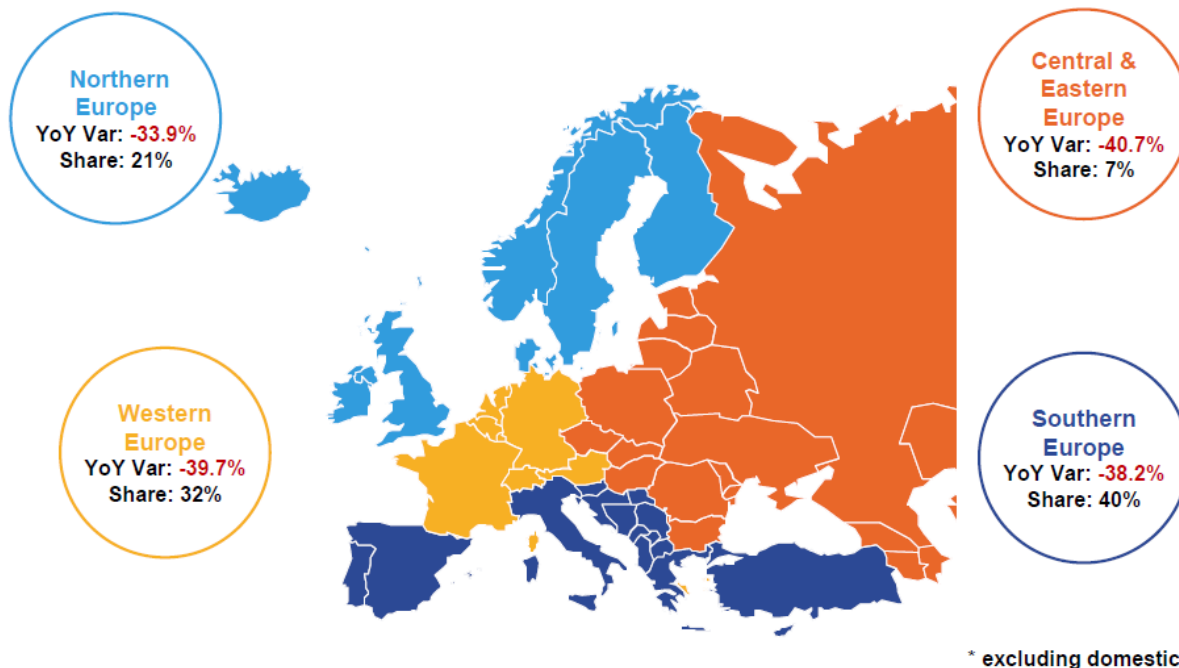
La situazione mondiale degli arrivi aeroportuali internazionali tra gennaio e marzo 2020, evidenzia un calo generalizzato del -38,2% rispetto al I trimestre del 2019, che vede in testa la diminuzione in Asia e Pacifico con il -48,7%, seguita al secondo posto dall'Europa col -36,4%, dall'Africa e Medio Oriente col -29% e dalle Americhe al -26,7%.

In Europa è l'area del Centro-Est europeo a subire il calo più profondo pari al -40,7%, seguita dall'Europa Occidentale col -39,7% e dal Sud Europa col -39,2% mentre l'Europa del Nord limita il danno al -33,9%.



Arrivals to European regions Jan-Mar 2020*

1 January to 31 March 2020; Market shares by region and Year-on-Year variations



Arrivals from 1 January to 31 March 2020 vs same period in 2019.



Only considered pax staying 1 to 21 nights at destinations.



Source: ForwardKeys air reservation data.

© ForwardKeys, 2020. All Rights Reserved.

Top 10 European markets – Italy with the most declines



Top 10 European destination countries for long-haul* travellers Q1 2020

	YoY % var	% Share
United Kingdom	-32.3%	15.3%
France	-37.3%	13.5%
Spain	-34.6%	12.1%
Italy	-48.0%	9.7%
Germany	-44.8%	9.1%
Turkey	-34.9%	8.8%
Netherlands	-37.6%	3.7%
Portugal	-21.8%	3.6%
Switzerland	-35.5%	3.6%
Russia	-43.5%	1.9%

* Only excludes Intereuropean travel



Arrivals from 1 January to 31 March 2020 vs same period in 2019.



Only considered pax staying 1 to 21 nights at destinations.



Source: ForwardKeys air reservation data.

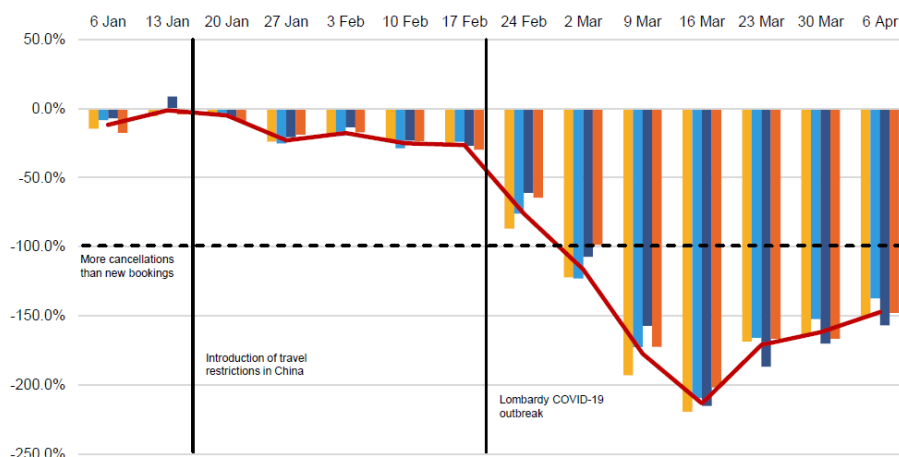
© ForwardKeys, 2020. All Rights Reserved.

Sempre nel I trimestre il confronto dei trend nelle principali destinazioni trova l'Italia in testa alla dinamica negativa con il -48% degli arrivi aeroportuali internazionali, seguita da Germania col -44,8%, dalla Russia col -43,5%. Seguono Paesi Bassi (-37,6%), Francia (-37,3%), Svizzera (-35,5%), Turchia (-34,9%), Spagna (-34,6%) e Portogallo (-21,8%).

The whole of Europe shares similar trend



Bookings made for International travel to Europe by arrival region 6 January to 12 April, Year on Year variations



Bookings made in Q1*

YoY % change

Southern Europe	-82.9%
Western Europe	-79.1%
Northern Europe	-78.6%
Central & Eastern Europe	-79.3%
Total Europe	-80.5%

*Bookings made from 6 January to 12 April

Booking made from 6 January to 12 April 2020 vs same period in 2019 for future travel at any time.

Only considered pax staying 1 to 21 nights at destinations.

Source: ForwardKeys air reservation data.

© ForwardKeys, 2020. All Rights Reserved.

In merito alle prenotazioni il trend europeo ha messo in luce una dinamica comune anche nella profondità del calo.

Anche relativamente all'estate 2020 sulle prenotazioni confermate al 12 aprile per i mesi da giugno ad agosto vedono l'Italia in testa per quota di mercato (al pari del Regno Unito) pari al 14%, ma con un calo del -57,5%. Seguono per variazione negativa Spagna (-56,7%), UK (-54,7%), Francia (-54%), Paesi Bassi (-52,8%), Portogallo (-50,7%). Tassi di decremento inferiori in Grecia (-47,7%), Russia (-42,6%) e Irlanda (-42,6%).

All top European destinations show similar outlook for the Summer

Top 10 European destination countries for long-haul travellers – June, July & August 2020

	YoY % var	% Share
Italy	-57.5%	14.0%
United Kingdom	-54.7%	14.0%
France	-54.0%	10.5%
Spain	-56.7%	8.4%
Germany	-53.5%	6.7%
Russia	-42.6%	5.0%
Greece	-47.7%	4.2%
Netherlands	-52.8%	4.2%
Portugal	-50.7%	3.5%
Ireland	-42.6%	3.4%

* Only excludes Intereuropean travel

Bookings confirmed as 12 April 2020 vs same period last year, for travel in June – August 2020 vs travel in June – August 2019.

Only considered pax staying 1 to 21 nights at destinations.

Source: ForwardKeys air reservation data.

© ForwardKeys, 2020. All Rights Reserved.

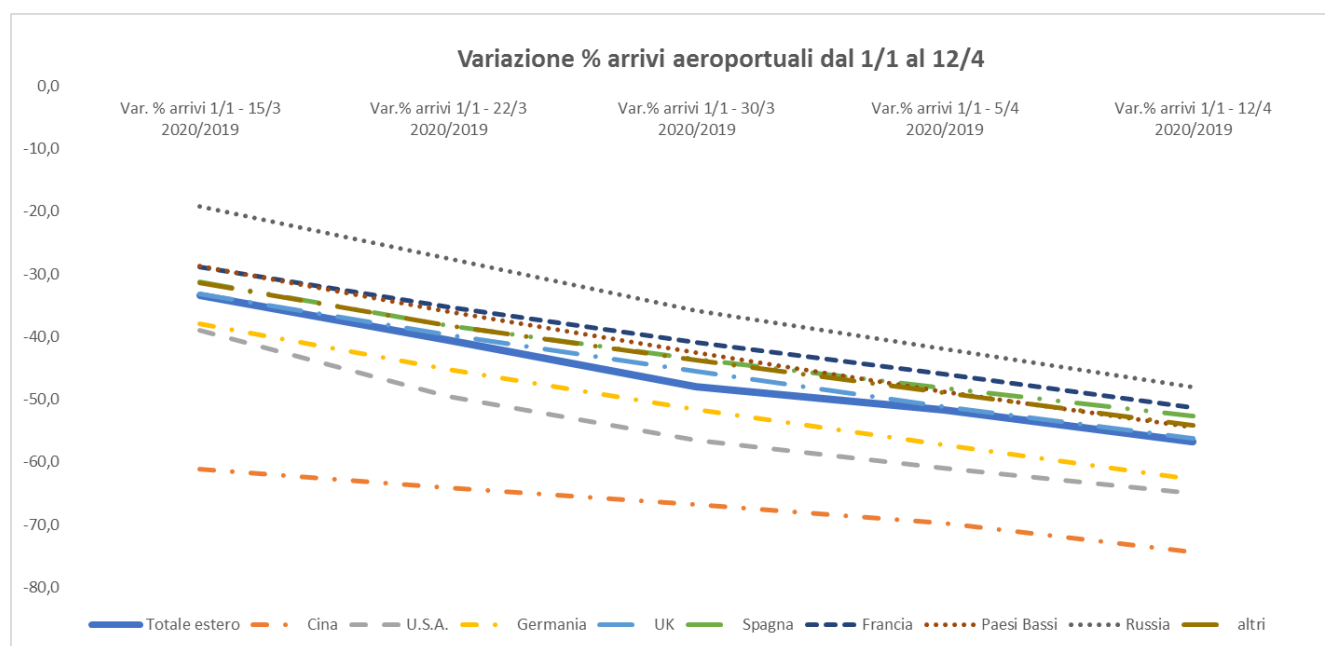
Nel monitoraggio settimanale sull'Italia, dai primi dati 2020 sull'andamento degli arrivi aeroportuali, la profondità delle perdite indica **dal 1° gennaio al 12 aprile, un dato complessivo del -56,7%** rispetto allo stesso periodo del 2019, a conferma di una maggiore profondità di calo mano a mano che tutta la domanda internazionale si attiene alle restrizioni antivirale. **In Francia lo stesso dato ammonta a -44,7% ed in Spagna a -45,4%.**

Le diminuzioni più evidenti sono quelle relative al mercato cinese che scende del -74,4% (valore massimo) contro un calo del -48% registrato dalla Russia.

Variazione % degli arrivi aeroportuali internazionali e delle prenotazioni aeree dall'estero

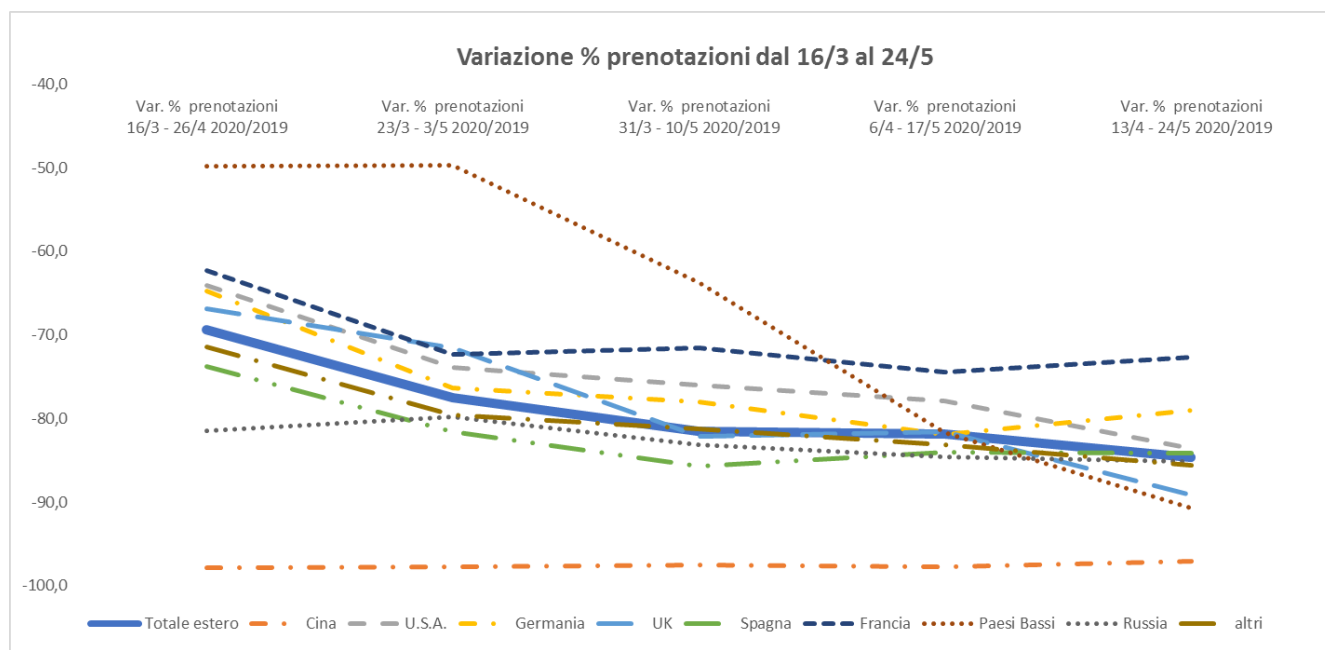
	Al 16 marzo		Al 22 marzo		Al 30 marzo		Al 6 aprile		Al 13 aprile	
	Var. % arrivi 1/1 - 15/3 2020/2019	Var. % prenotazioni 16/3 - 26/4 2020/2019	Var. % arrivi 1/1 - 22/3 2020/2019	Var. % prenotazioni 23/3 - 3/5 2020/2019	Var. % arrivi 1/1 - 30/3 2020/2019	Var. % prenotazioni 31/3 - 10/5 2020/2019	Var. % arrivi 1/1 - 5/4 2020/2019	Var. % prenotazioni 6/4 - 17/5 2020/2019	Var. % arrivi 1/1 - 12/4 2020/2019	Var. % prenotazioni 13/4 - 24/5 2020/2019
Totale estero	-33,4	-69,4	-40,6	-77,5	-48,0	-81,5	-51,7	-81,9	-56,7	-84,6
Cina	-61,1	-97,9	-64,1	-97,7	-66,8	-97,5	-69,7	-97,8	-74,4	-97,1
U.S.A.	-39,0	-64,1	-49,6	-73,9	-56,5	-76,0	-61,0	-77,9	-65,0	-83,6
Germania	-37,9	-64,7	-45,3	-76,3	-51,7	-78,0	-57,3	-81,9	-62,7	-79,0
UK	-33,3	-66,8	-39,8	-71,6	-45,5	-82,1	-51,2	-81,6	-56,3	-89,2
Spagna	-31,2	-73,7	-38,2	-81,6	-43,6	-85,7	-48,2	-84,0	-52,6	-84,1
Francia	-28,8	-62,3	-35,3	-72,3	-41,0	-71,6	-46,0	-74,4	-51,3	-72,7
Paesi Bassi	-28,8	-49,8	-36,0	-49,7	-42,6	-63,8	-48,8	-81,7	-54,4	-90,7
Russia	-19,3	-81,5	-27,5	-79,8	-35,8	-83,2	-41,9	-84,6	-48,0	-85,2
Altri	-31,4	-71,4	-38,2	-79,6	-43,8	-81,3	-49,0	-83,1	-54,2	-85,6

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Forward Data, aprile 2020



Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Forward Data, aprile 2020

Molto più profonde, però, le diminuzioni delle **prenotazioni dal 13 aprile al 24 maggio pari al -84,6%**, fortemente connesse alla variazione negativa della Cina (-97,1%) ed al seguito tutti gli altri mercati stranieri, con in coda il dato degli Stati Uniti pari a -83,6%. **Per lo stesso periodo le prenotazioni in Francia si attestano al -82,9% ed in Spagna al -80,3%.**



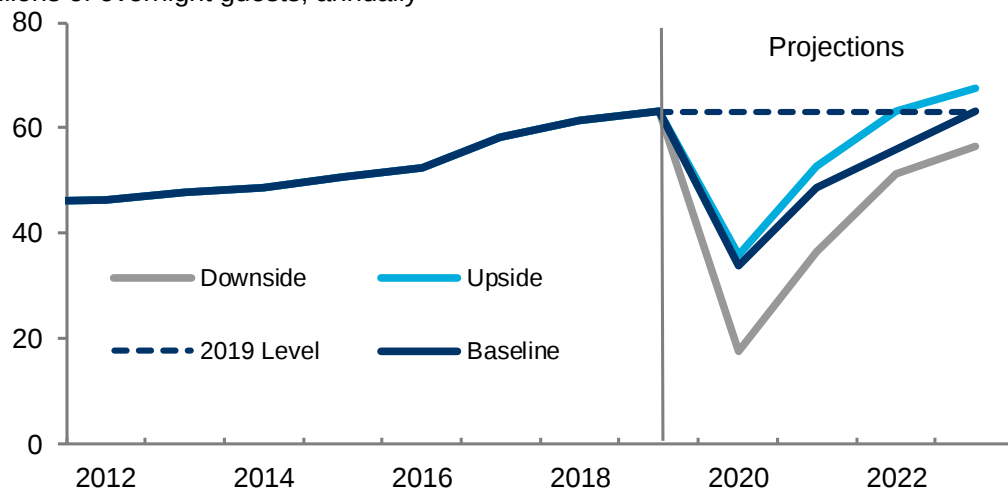
Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Forward Data, aprile 2020

D.2 IMPATTO ECONOMICO POTENZIALE CORONAVIRUS

Lo scenario proietta impatti negativi sugli arrivi con pernottamenti internazionali nel 2020, stimati tra il -43% e il -72% rispetto ai volumi del 2019.

International Overnight Arrivals to Italy

Millions of overnight guests, annually



Source: Tourism Economics

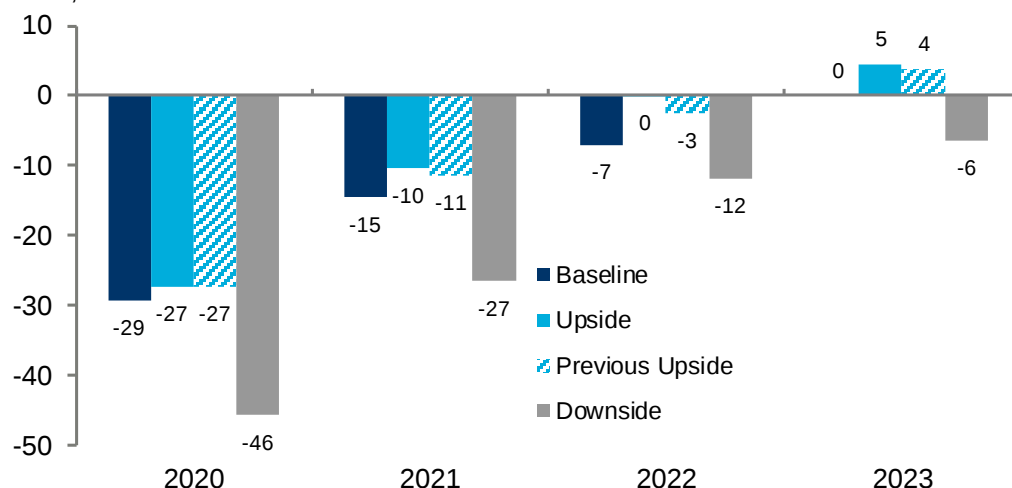
Impatti maggiori si rilevano sui viaggi dai mercati a lungo raggio (dal -50% al -79%), seguiti dal medio raggio (paesi emergenti europei dal -44% al -70%) e dal trasporto a corto raggio (Europa occidentale dal -39% al -69%).

Il recupero degli arrivi internazionali ai livelli del 2019 è previsto nel 2023 in uno scenario di base, mentre si prevede una modesta crescita rispetto al 2019 in uno scenario al rialzo.

Il blocco completo dovrebbe durare tra 4 mesi (anche se con qualche piccola ripresa da fine giugno) e 7 mesi (piccola ripresa da fine settembre).

International Overnight Arrivals to Italy

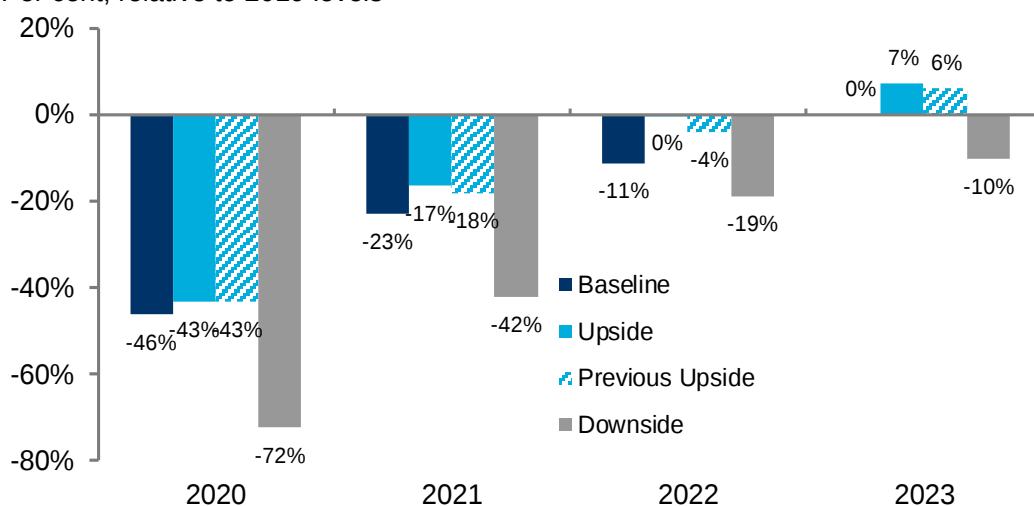
Millions, relative to 2019 levels



Source: Tourism Economics

International Overnight Arrivals to Italy

Per cent, relative to 2019 levels



Source: Tourism Economics

SCENARIO ASPETTATIVE DI BASE¹

Lo scenario prevede il blocco da inizio marzo a fine giugno (4 mesi) - sostanzialmente nessun viaggio in entrata verso l'Italia da tutti i mercati internazionali.

Compensazione molto ridotta (5%) durante questo periodo per i viaggi a corto raggio in entrata (ovvero dall'Europa occidentale), dato che riflette il rientro a casa dei residenti e altri viaggi essenziali nell'area Schengen. Gli arrivi a corto raggio iniziano a rientrare a luglio; gli impatti negativi durano in totale 8 mesi (fino alla fine di ottobre 2020).

¹ Nota: per tutti gli scenari, sono inclusi anche i declassamenti per viaggiare dalla Cina da gennaio e dal Giappone / Corea del Sud da febbraio

Gli arrivi dai mercati di medio raggio (Europa emergente) e di lungo raggio (resto del mondo) si riprendono più lentamente. Rientro molto lieve previsto a luglio, seguito da un recupero più consistente da agosto. Impatti negativi negli ultimi 10 mesi in totale (fino alla fine del 2020).

Gli arrivi totali tornano ai livelli del 2019 nel 2023; circa il 50% della ripresa dal declino del 2020 ha luogo nel 2021 e il 25% ciascuno nel 2022 e nel 2023.

SCENARIO SOPRA LE ASPETTATIVE DI BASE

Assunzioni di blocco simili alla linea di base, ma i viaggi a corto e medio raggio iniziano a tornare a un ritmo leggermente più veloce; ipotesi simili per il lungo raggio (ritenute leggermente più positive).

Gli arrivi totali tornano vicino ai livelli del 2019 nel 2022, e li superano del +6% nel 2023. Il movimento a corto raggio recupera completamente entro il 2022 e aumenta del +10% nel 2023 rispetto al 2019. Quello a medio raggio recupera entro la fine del 2022 e con una piccola crescita nel 2023 rispetto al 2019; il lungo raggio non recupera fino al 2023 (come nella linea di base), ma la velocità del recupero è maggiore nel 2021-2022.

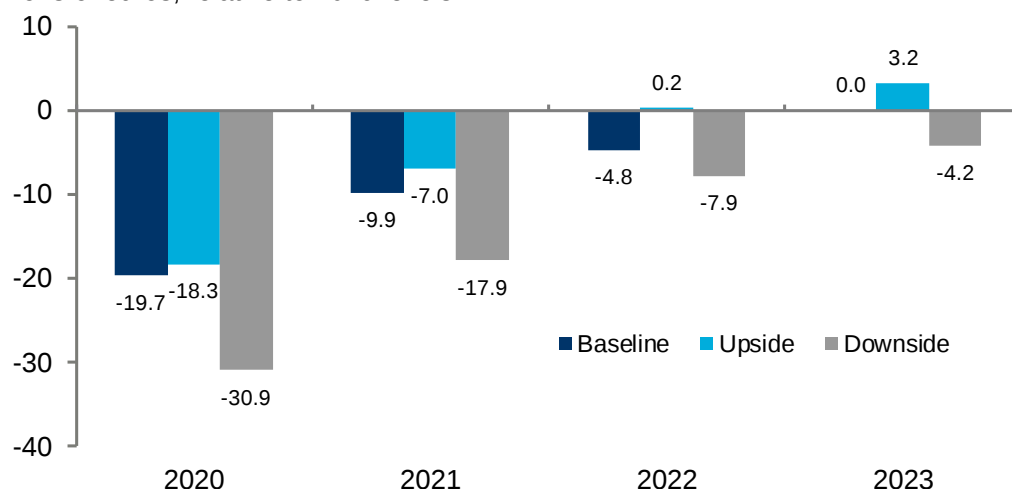
SCENARIO SOTTO LE ASPETTATIVE DI BASE

Presupposti di blocco più lunghi rispetto al basale - 7 mesi, fino a fine settembre; gli impatti negativi continuano nel primo trimestre del 2021.

Gli arrivi totali non recuperano ai livelli del 2019 fino al di là del 2023 (restano inferiori del 10% rispetto al 2019 nel 2023). Recupero più rapido per i voli a corto raggio (entro il 5% entro il 2023), seguito dal medio raggio (10%); il movimento a lungo raggio è il più lontano dal pieno recupero (20%).

International Tourist Spending in Italy

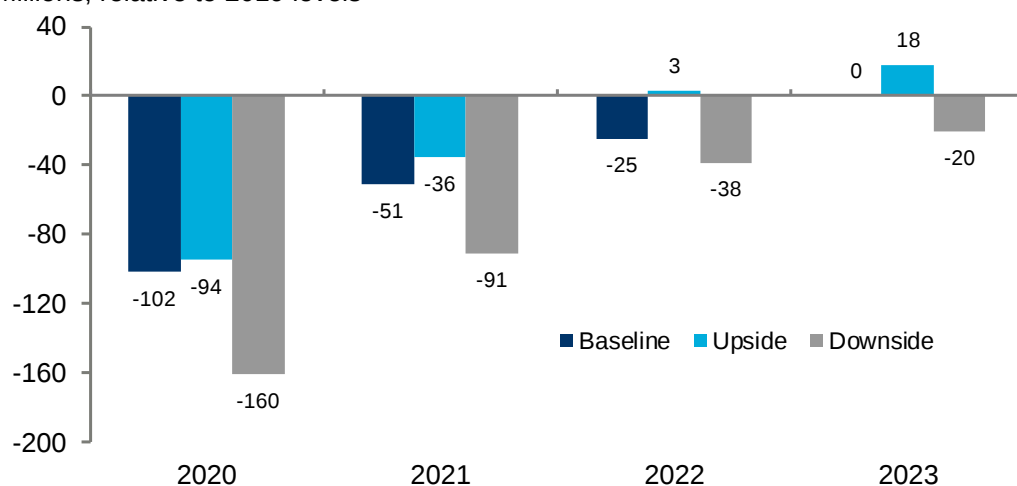
Billions of euros, relative to 2019 levels



Source: Tourism Economics

International Overnights to Italy

Millions, relative to 2019 levels



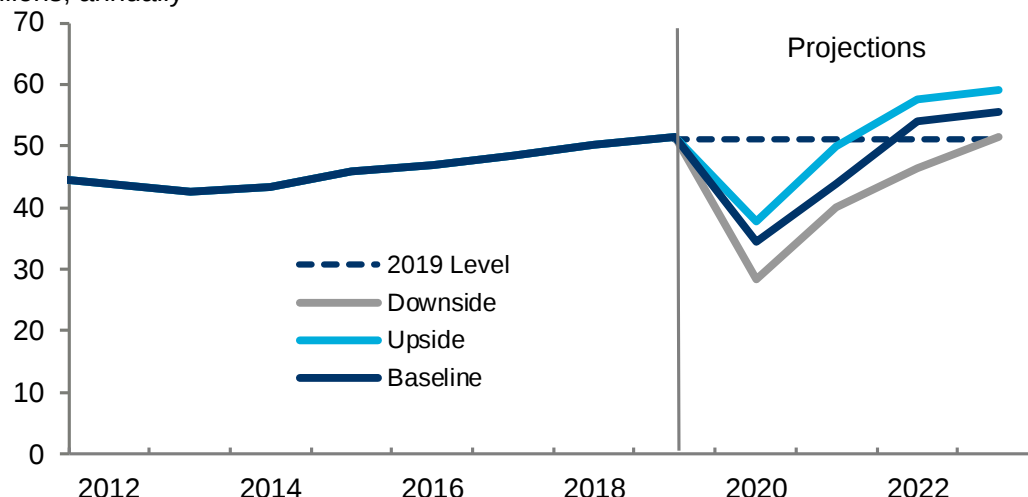
Source: Tourism Economics

L'impatto sulla spesa turistica in entrata dall'estero si traduce in un calo di quasi 20 miliardi di euro nel 2020 rispetto al livello del 2019 nello scenario di base.

I pernottamenti internazionali sono inferiori di 102 milioni nel 2020 rispetto al 2019 in base all'ipotesi di scenario di base.

Domestic Hotel Guests in Italy

Millions, annually



Source: Tourism Economics

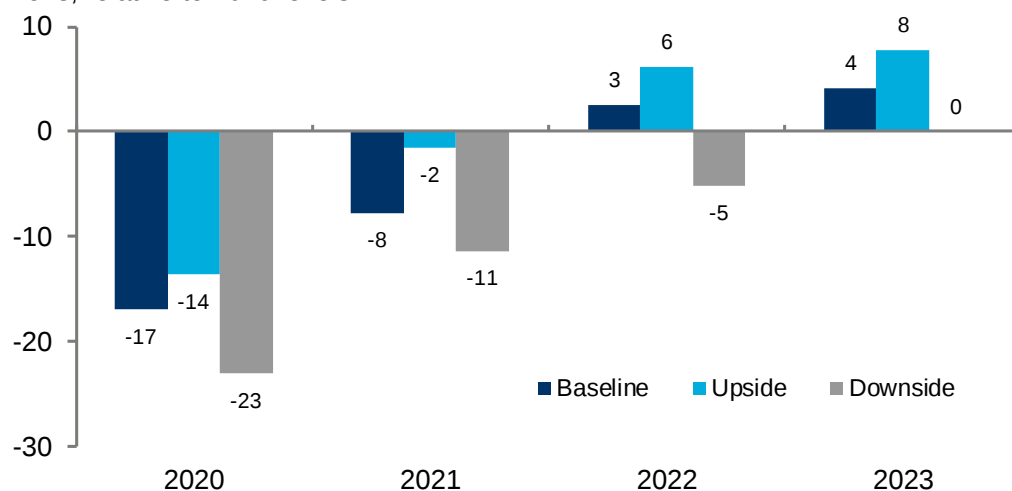
Anche sul mercato domestico si prevedono impatti negativi sui viaggi nazionali nel 2020 stimati tra il -26% e il -45% rispetto ai volumi del 2019.

Il recupero sul mercato nazionale ai livelli del 2019 è previsto nel 2022 in scenari di base e in quelli al rialzo: questi volumi sono infatti superiori al 2019 rispettivamente del +5% e del +12%, e vi è un'ulteriore crescita nel 2023. Recupero entro il 2023 se invece si presenterà l'ipotesi al ribasso.

Si presume che il blocco completo duri da 3 a 5 mesi, ma nel marzo 2020 il pieno impatto del blocco è inferiore rispetto a quello internazionale, riflettendo restrizioni più vaghe sui viaggi nazionali (in particolare viaggi per motivi essenziali o compassionevoli).

Domestic Hotel Guests in Italy

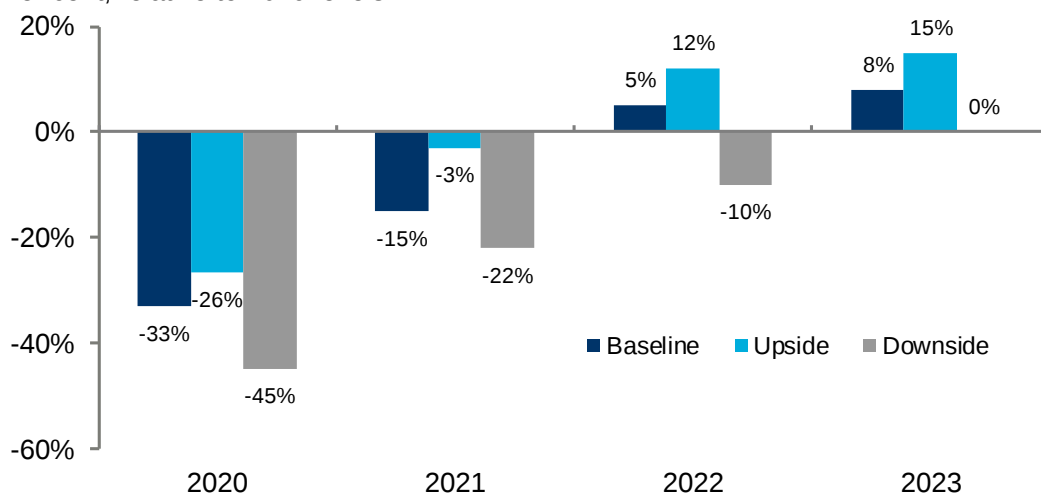
Millions, relative to 2019 levels



Source: Tourism Economics

Domestic Hotel Guests in Italy

Per cent, relative to 2019 levels



Source: Tourism Economics

SCENARIO ASPETTATIVE DI BASE

Blocco da inizio / metà marzo a fine giugno (3-4 mesi) - alcuni viaggi nazionali (circa un quarto dei livelli del 2019) si svolgono a marzo e giugno e solo il 10% ad aprile e maggio (quest'ultimo riflette bisogni essenziali e viaggi per motivi personali compassionevoli). I viaggi nazionali iniziano a tornare da fine giugno (prima di quelli internazionali); gli impatti negativi durano in totale 8 mesi (fino alla fine di ottobre 2020).

I viaggi nazionali tornano - e superano - i livelli del 2019 nel 2022 (del 5%); circa la metà della ripresa dal declino del 2020 ha luogo nel 2021 e il resto (più una crescita aggiuntiva) nel 2022 (si tratta di una ripresa più rapida rispetto ai viaggi internazionali). Ulteriore crescita nel 2023 (all'8% in più rispetto al 2019).

SCENARIO SOPRA LE ASPETTATIVE DI BASE

Ipotesi di blocco meno restrittive rispetto al basale (3 mesi in totale). Una minoranza maggiore di viaggi nazionali nel mese di marzo rispetto al basale (un terzo, anziché un quarto), riflettendo la possibilità che più viaggi non essenziali abbiano avuto luogo a marzo prima del blocco (e / o viaggi necessari durante il blocco). Le restrizioni sono inoltre allentate maggiormente a giugno (o terminano all'inizio del mese) consentendo la metà della quantità di viaggio, come è avvenuto a giugno 2019. Impatti negativi del blocco negli ultimi 6 mesi in totale (fino alla fine di agosto 2020).

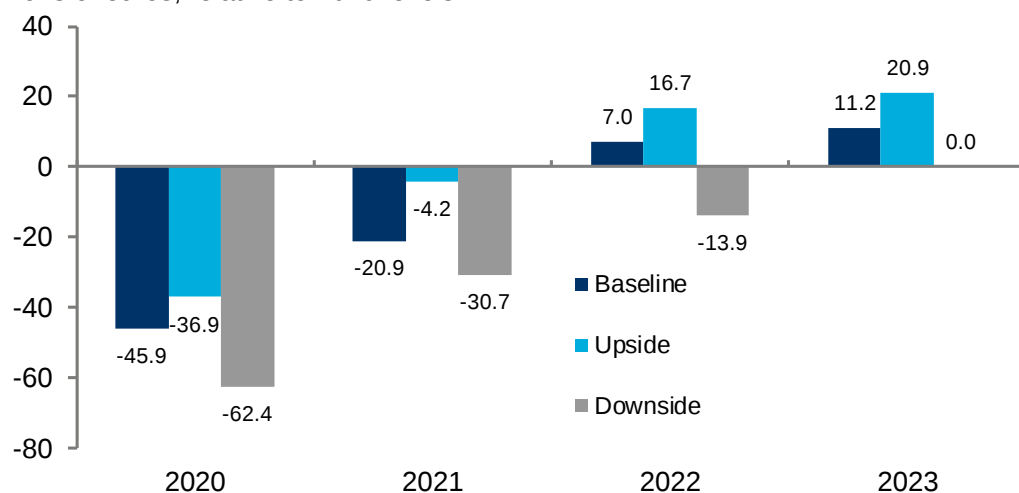
Anche i viaggi nazionali superano i livelli del 2019 entro il 2022 e con risultati oltre la linea di base (il livello 2022 è del 10% superiore a quello del 2019 e il 2023 è superiore del 15%).

SCENARIO SOTTO LE ASPETTATIVE DI BASE

Ipotesi di blocco più lunghe rispetto al basale - 5 mesi, fino a fine luglio - e ritmo di recupero più lento. Gli impatti negativi continuano fino alla fine del 2020. Recupero totale arrivi ai livelli del 2019 nel 2023 e ritmo di recupero più lento.

Domestic Tourist Spending in Italy

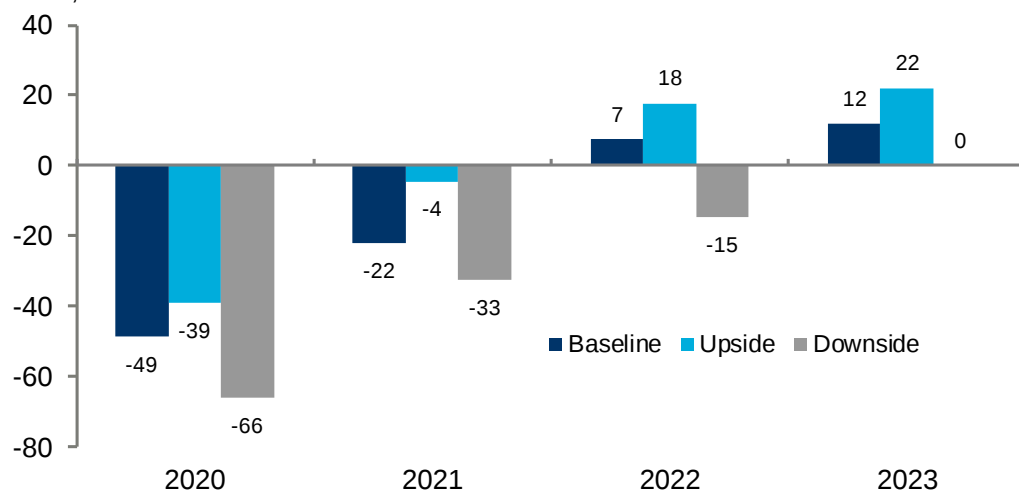
Billions of euros, relative to 2019 levels



Source: Tourism Economics

Domestic Overnights in Italy

Millions, relative to 2019 levels

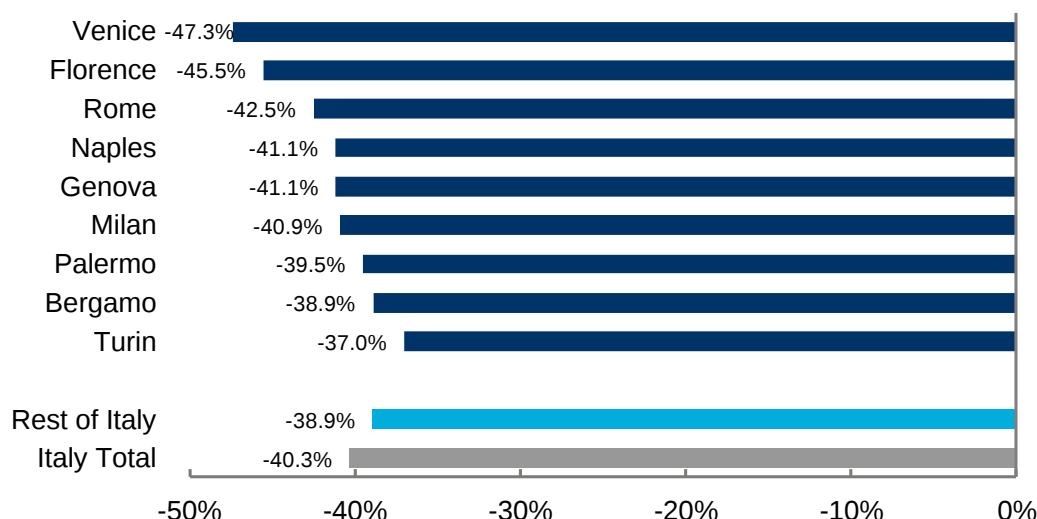


Source: Tourism Economics

L'impatto sul flusso della spesa turistica da parte dei visitatori interni provoca un declino di quasi 46 miliardi di euro nel 2020 rispetto al livello del 2019 nello scenario di base. I pernottamenti domestici sono inferiori di 49 milioni nel 2020 rispetto al 2019 secondo i presupposti di base.

Travel to and within Italian Cities in 2020 - Baseline Scenario

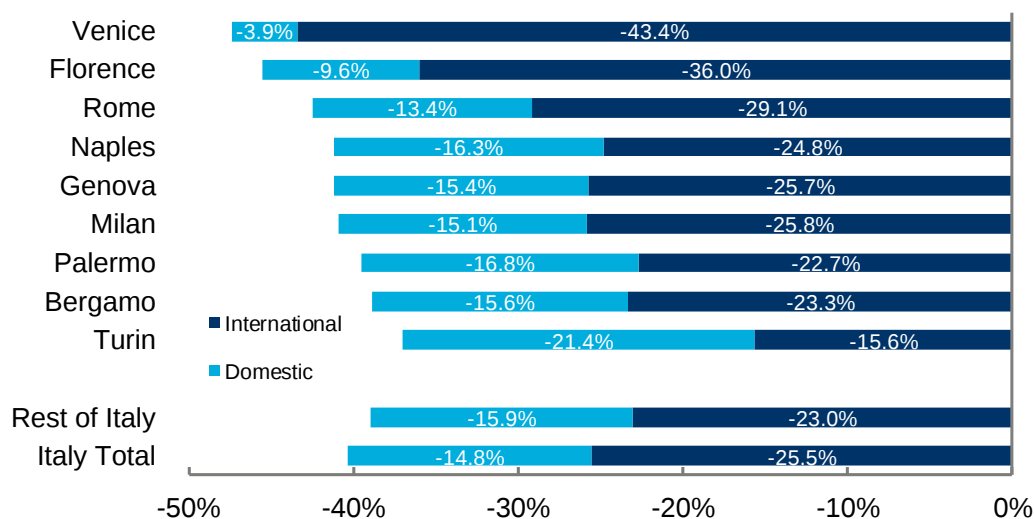
Per cent, relative to 2019 level



Source: Tourism Economics

Travel to and within Italian Cities in 2020 - Baseline Scenario

Percentage point contribution to total decline, relative to 2019 level



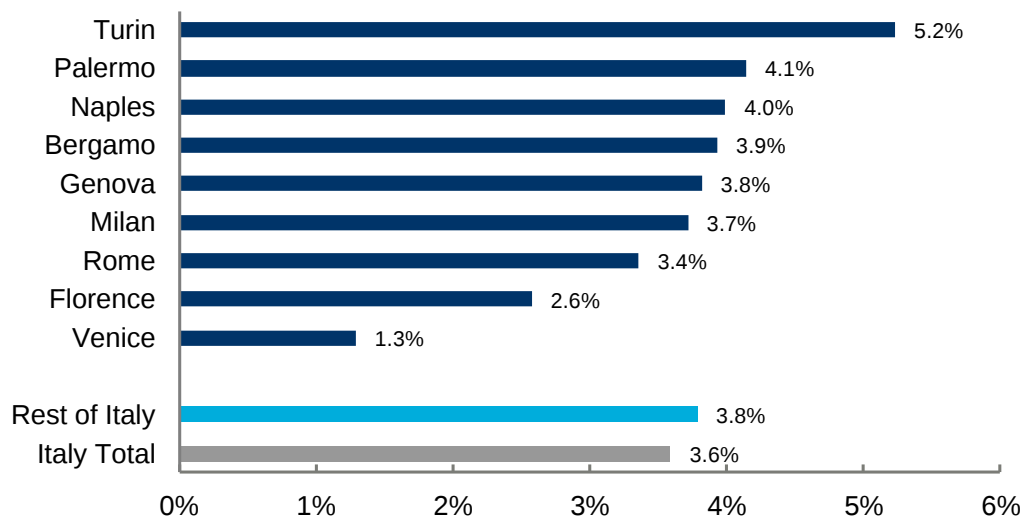
Source: Tourism Economics

Alcune variazioni per città riflettono più profondamente la quota di viaggi internazionali ed il conseguente trend in atto. Le città che dipendono maggiormente dai viaggiatori internazionali, come Venezia e Firenze, dovrebbero subire un calo percentuale maggiore nei viaggi nel 2020: maggiore è la percentuale di visitatori a lungo raggio, maggiore è l'impatto, perché si presume che i mercati a lungo raggio siano più colpiti dalla pandemia che quelli a corto raggio.

C'è anche un impatto sulla stagionalità: le città che sono più stagionali nei mesi di punta estivi saranno maggiormente colpite, così come coloro che acquisiscono una quota maggiore di visitatori da più mercati in outgoing stagionale (come i paesi a lungo raggio), perché i viaggi saranno più limitati da marzo a fine agosto.

Travel to and within Italian Cities in 2023 - Baseline Scenario

Per cent, relative to 2019 level



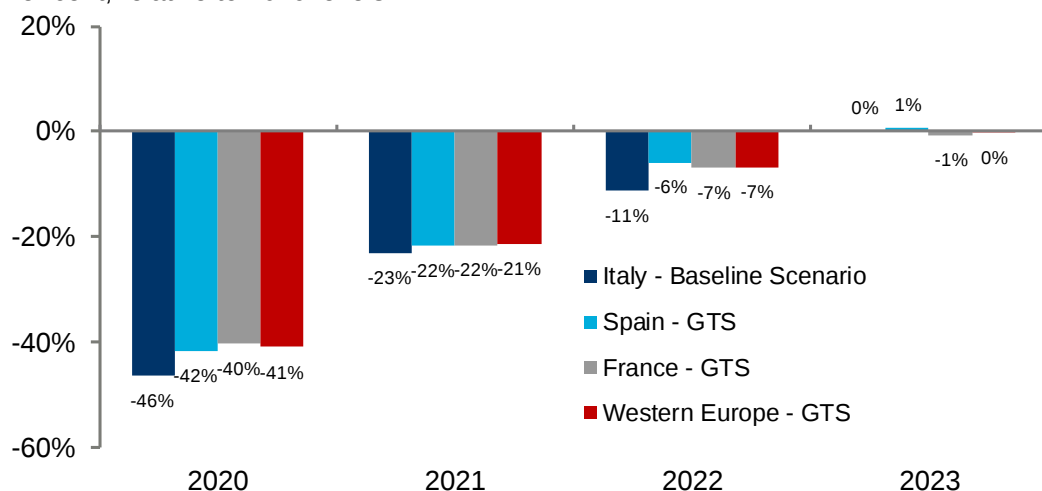
Source: Tourism Economics

Entro il 2023, si prevede che tutte le città accoglieranno un numero di viaggiatori maggiore rispetto a quello del 2019. Ciò riflette interamente il trend dei viaggiatori domestici, in quanto il viaggiatore internazionale verso l'Italia ritornerà (e non supererà) i livelli del 2019 entro il 2023.

Analogamente agli impatti negativi osservati nel 2020, le città con la maggiore crescita nel 2023 rispetto al 2019 sono quelle che hanno una quota maggiore di viaggiatori domestici, come Torino; quelli più dipendenti da viaggiatori internazionali (come Venezia), sperimenteranno un aumento inferiore. Accanto a questo, anche le città con una quota maggiore di viaggiatori domestici (e internazionali a corto raggio) sperimenteranno una ripresa più rapida nel 2021 e nel 2022, poiché si prevede che i viaggi nazionali e a corto raggio riprenderanno la post-pandemia più rapidamente che i mercati a lungo- e medio raggio.

International Overnight Arrivals

Per cent, relative to 2019 levels



Source: Tourism Economics

L'impatto negativo previsto sugli arrivi internazionali in Italia è leggermente superiore nello scenario di base rispetto all'impatto sui viaggi internazionali verso l'Europa occidentale in totale.

Si prevede che gli arrivi in Europa occidentale diminuiranno del 41% nel 2020 rispetto al 2019, rispetto al 46% per l'Italia nello scenario di base. Si stima che i principali concorrenti Francia (-40%) e Spagna (-42%) vedranno impatti simili a quelli della regione più ampia e un po' meno gravi dell'Italia.

Tuttavia, **entro il 2023 l'impatto stimato è sostanzialmente simile tra i tre paesi e l'Europa occidentale in totale**, con arrivi ad un livello simile a quelli registrati nel 2019.

D.5 ASCOLTO SOCIAL+ TRENDS SU CORONAVIRUS ITALIA

Dal 18 marzo al 16 aprile, si contano un totale di 502,7 mila mentions - di cui 20,9 mila comparse sul web e 481,7 mila dai social - che hanno prodotto 161,6 milioni di interazioni per un valore totale di investimento (AVE) pari a 217,6 milioni di euro.

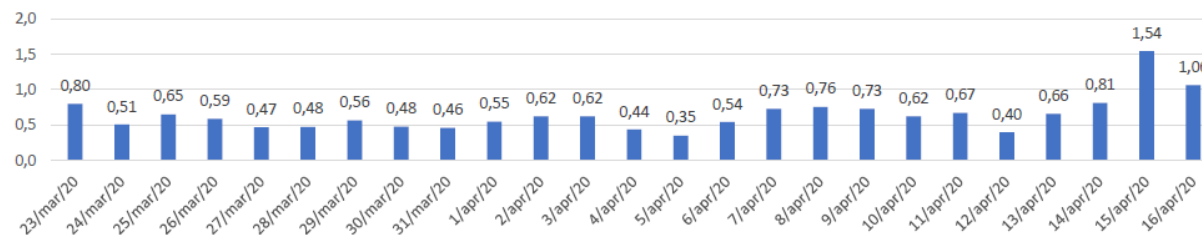


DATI TOTALI DALL'INIZIO DELLA RILEVAZIONE (18 MARZO 2020)



referimenti al tema turismo in % sul totale delle citazioni "Italia"

Il grafico illustra il trend delle citazioni complessive nel periodo di riferimento, comparate con le citazioni che contengono riferimenti al tema «turismo».



Durante la settimana dal 3 al 9 aprile si rilevano ulteriori 85 mila mentions - di cui 4 mila comparse sul web e 81 mila dai social - che hanno prodotto 12 milioni di interazioni per un valore totale di investimento (AVE) pari a 41,7 milioni di euro.



Quanto nel web e nei social del mondo si è parlato di ITALIA rispetto al tema del CORONAVIRUS, nel periodo .

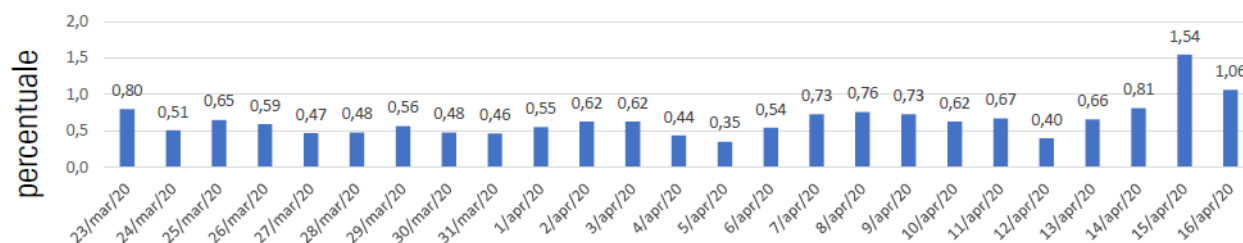
I dati si riferiscono alle citazioni comparse nel web (news online, blog e siti web) e nei principali canali social (twitter, facebook, instagram, youtube).

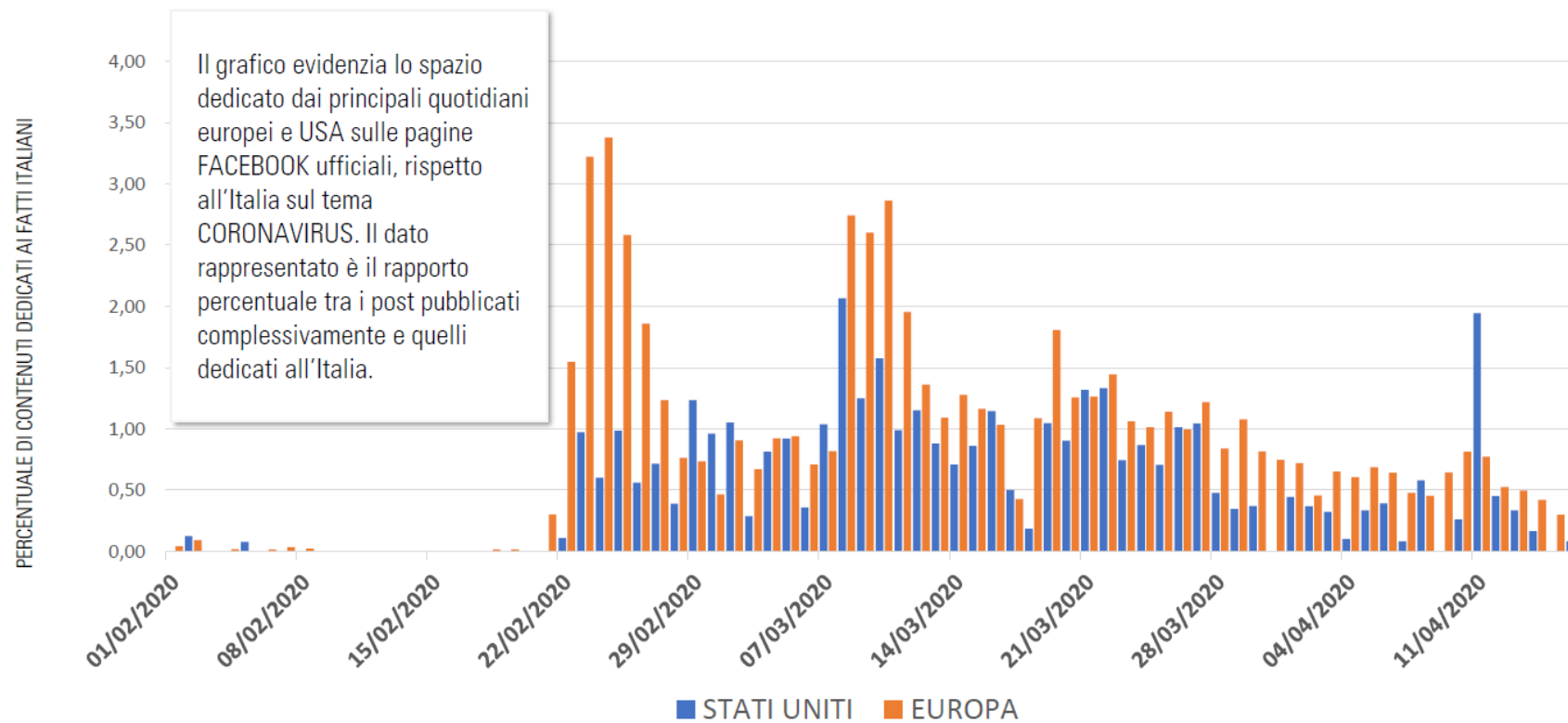
Il grafico illustra il trend delle citazioni complessive nel periodo di riferimento, comparate con le citazioni che contengono riferimenti al tema «turismo».

DATI DELLA SETTIMANA CON ANDAMENTO RISPETTO ALLA RILEVAZIONE PRECEDENTE

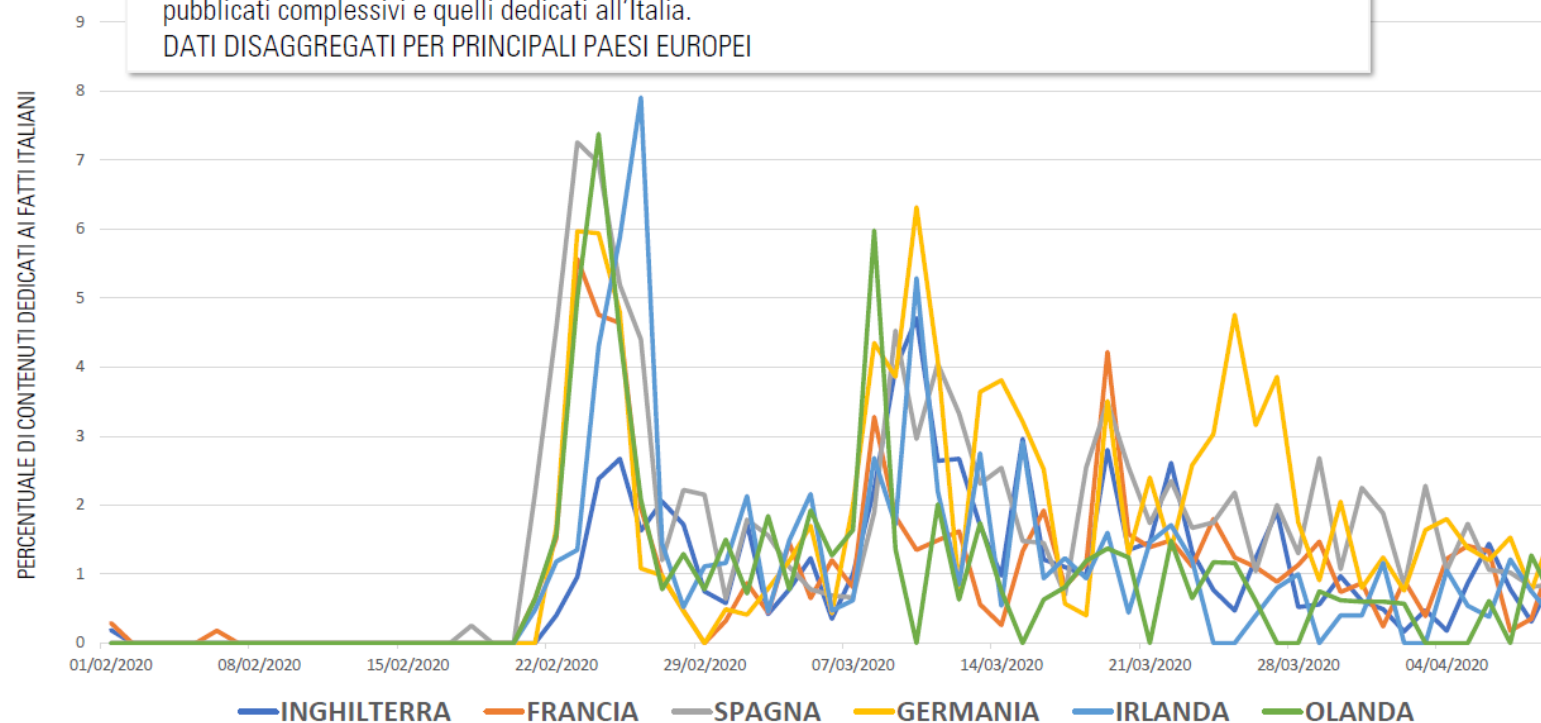


riferimenti al tema turismo in % sul totale delle citazioni "Italia"





Il grafico evidenzia lo spazio dedicato dai principali quotidiani europei e USA sulle pagine FACEBOOK ufficiali, rispetto all'Italia sul tema CORONAVIRUS. Il dato rappresentato è il rapporto percentuale tra i post pubblicati complessivi e quelli dedicati all'Italia.
DATI DISAGGREGATI PER PRINCIPALI PAESI EUROPEI

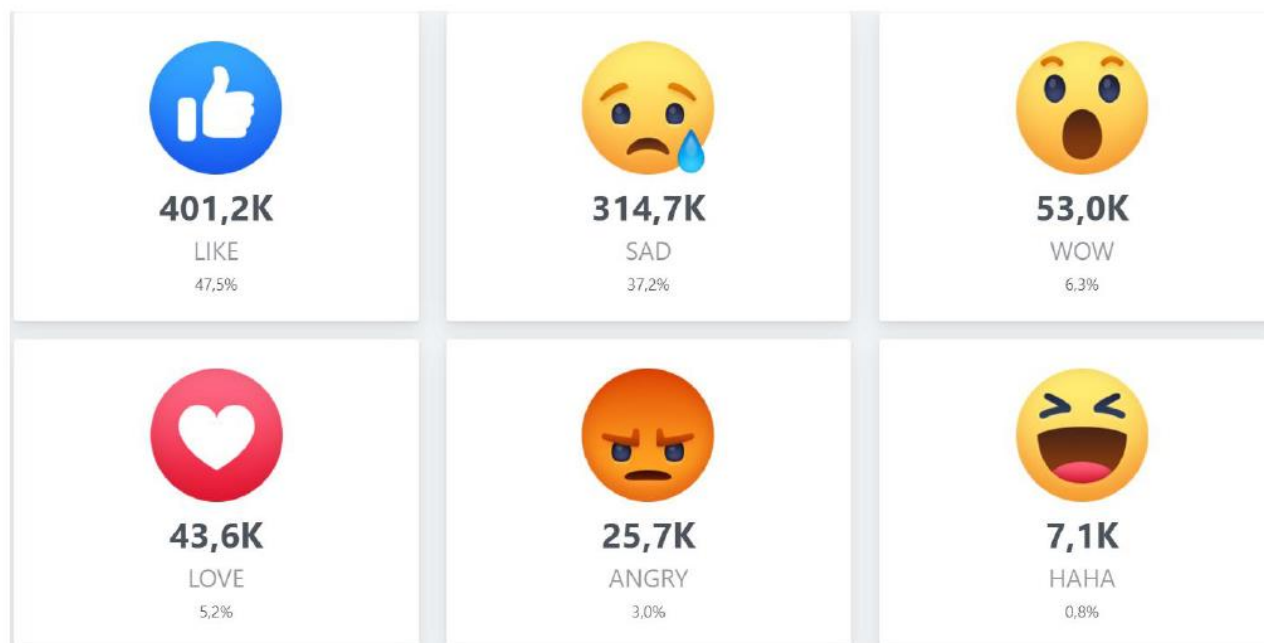


Il complesso delle reazioni analizzate secondo il “mood” delle notizie mostra **401.200 reazioni di gradimento**, 43.600 di affetto, 314.700 di empatica tristezza, 53.000 di stupore, mentre esprimono un sentimento negativo 25.700 reazioni ed ironia 7.100 reazioni.



Analisi delle «reactions» sui social internazionali rispetto al tema Italia/Coronavirus. Le reactions sintetizzano il «mood» degli utenti social nel mondo rispetto alle notizie che riguardano l'Italia.

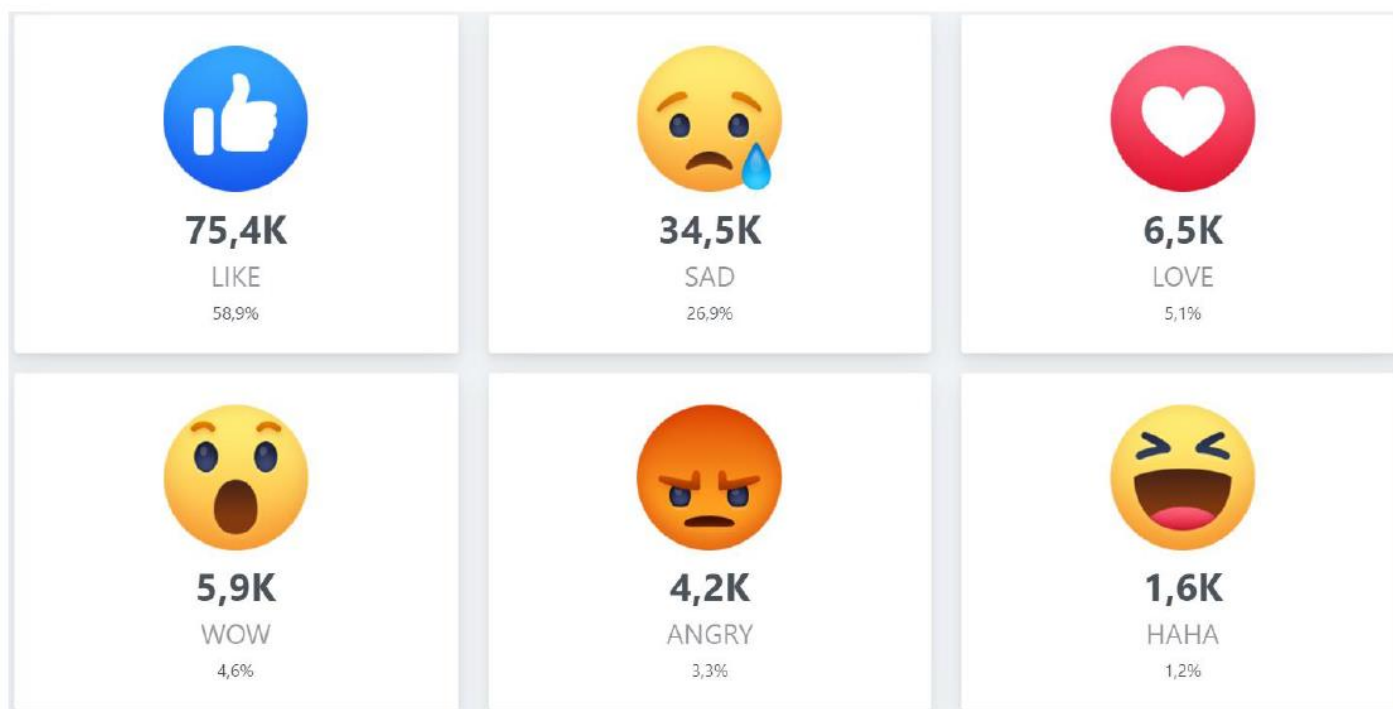
**Dati complessivi dal
18 Marzo 2020**



Le reazioni dell'ultima settimana analizzate secondo il "mood" delle notizie mostra 75.400 reazioni di gradimento, 34.500 di empatica tristezza, 6.500 di affetto.



Analisi delle «reactions» sui social internazionali rispetto al tema Italia/Coronavirus. Le reactions sintetizzano il «mood» degli utenti social nel mondo rispetto alle notizie che riguardano l'Italia.



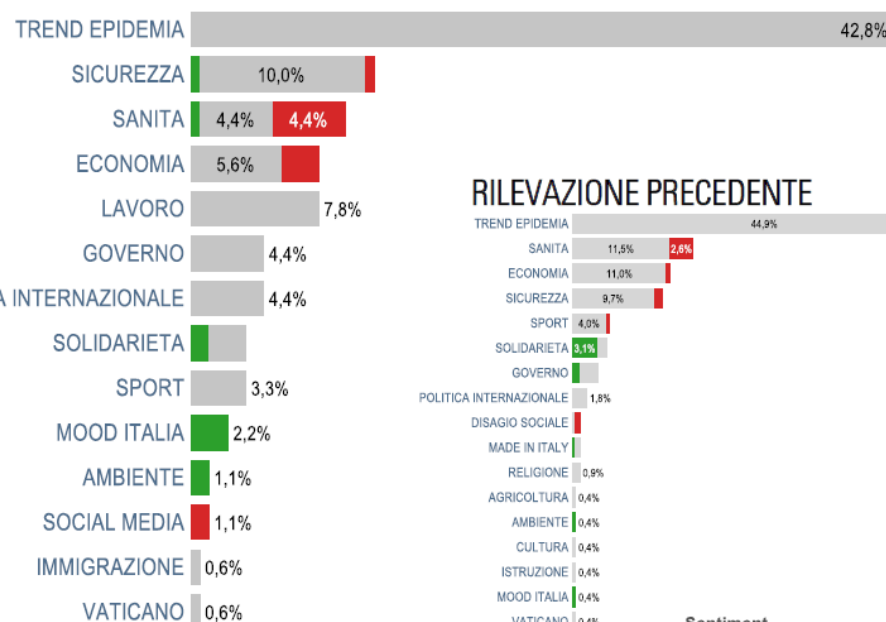
Un fattore positivo è quello relativo alle tematiche trattate che vede tra i temi dominanti, il trend epidemico (42,8%), la sicurezza (10%) e la sanità (8,8%) ma anche per 3,3% positivamente la solidarietà.



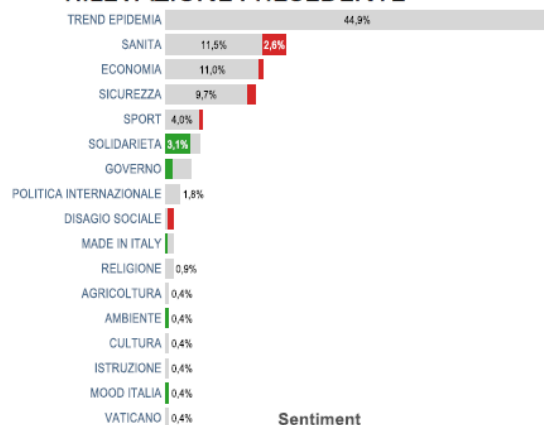
ITALIA E CORONAVIRUS DAL PUNTO DI VISTA DEL WEB INTERNAZIONALE ANALISI DEI MACRO TEMI DOMINANTI E SENTIMENT (x volume di citazioni)

Analisi dei contenuti nei quali si parla di Italia/coronavirus nella comunicazione internazionale web e social, classificati secondo **macro temi**.
I dati sono riportati con la segmentazione per sentiment rilevato.
Il tema **MOOD ITALIA** comprende i contenuti nei quali viene dato risalto ai valori tipici del «life style italiano» nel momento della crisi.

ATTUALE

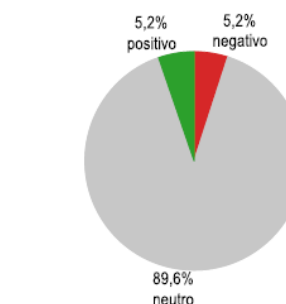
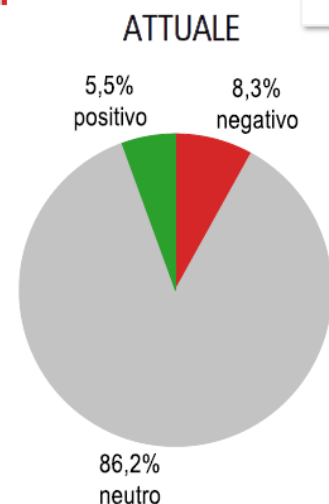


RILEVAZIONE PRECEDENTE



Sentiment
■ negativo
■ neutro
■ positivo

Sentiment complessivo
rispetto all'Italia

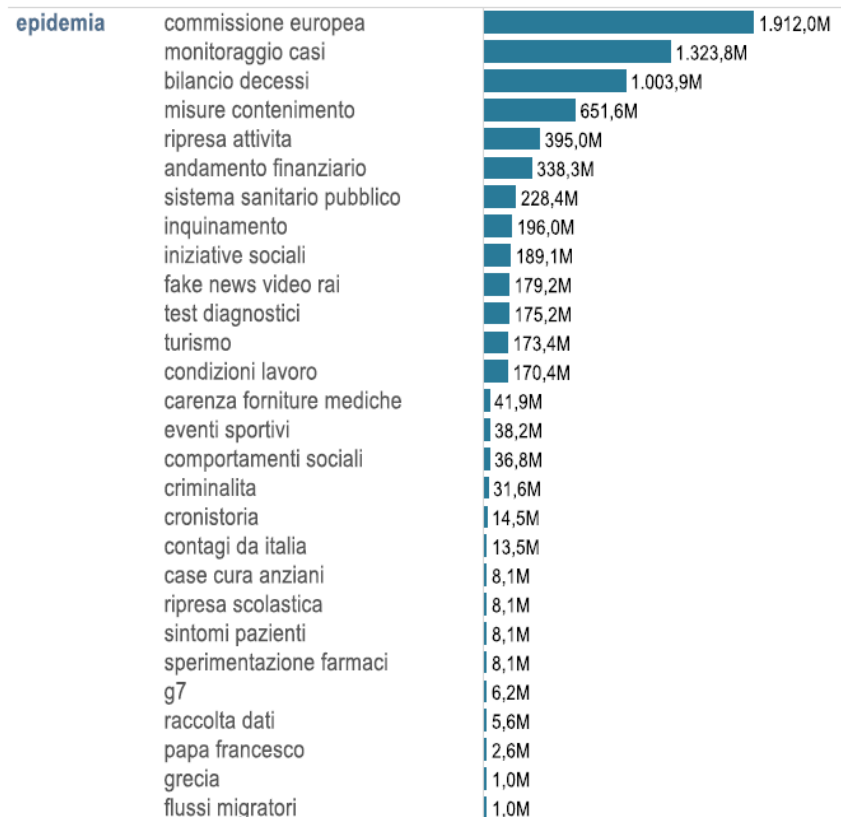


RILEVAZIONE PRECEDENTE

La Commissione Europea, il monitoraggio dei casi ed il bilancio dei decessi con le relative misure di contenimento sono il dettaglio delle tematiche.



ITALIA E CORONAVIRUS DAL PUNTO DI VISTA DEL WEB INTERNAZIONALE ANALISI DEI TEMI DOMINANTI DETTAGLIO DELLE TEMATICHE RICORRENTI PER VISUALIZZAZIONI



cina	rilancio reputazione	266,6M
	invio forniture mediche	112,4M
	invio esperti	24,0M
ruscia	invio forniture mediche	8,3M

ITALIA E CORONAVIRUS DAL PUNTO DI VISTA DEL WEB INTERNAZIONALE ANALISI DELLE CITAZIONI DELLE PRINCIPALI LOCATION (x volume di citazioni)

LOMBARDIA	BERGAMO	BERGAMO	1,5%	1,5%
	BRESCIA	BRESCIA	1,5%	
	COMO	COMO	1,5%	
	CREMONA	CREMONA	1,5%	
	MILANO	MILANO	9,2%	1,5%
	MONZA	MONZA	1,5%	
	PAVIA	PAVIA	1,5%	
	VARESE	VARESE	1,5%	
VENETO	VENETO	VENETO	13,8%	1,5%
	VENEZIA	VENEZIA	4,6%	1,5%
LAZIO	ROMA	ROMA	4,6%	1,5%
CAMPANIA	CAMPANIA	CAMPANIA	3,1%	
	NAPOLI	NAPOLI	1,5%	1,5%
PUGLIA	BARI	BARI	1,5%	
	BRINDISI	BRINDISI	1,5%	
	PUGLIA	PUGLIA	3,1%	
SICILIA	SICILIA	SICILIA	3,1%	1,5%
	SIRACUSA	SIRACUSA	1,5%	
PIEMONTE	CUNEO	CUNEO	1,5%	
	TORINO	TORINO	1,5%	1,5%
BASILICATA	BASILICATA	BASILICATA	1,5%	
	POTENZA	POTENZA	1,5%	
SARDEGNA	CAGLIARI	CAGLIARI	1,5%	
	SARDEGNA	SARDEGNA	1,5%	
TOSCANA	FIRENZE	FIRENZE	1,5%	
	PISA	PIAZZA DEL DUOMO	1,5%	
CALABRIA	CALABRIA	CALABRIA	1,5%	
EMILIA ROM.	PARMA	PARMA	1,5%	
LIGURIA	LIGURIA	LIGURIA	1,5%	
TRENTINO	TRENTINO	TRENTINO	1,5%	

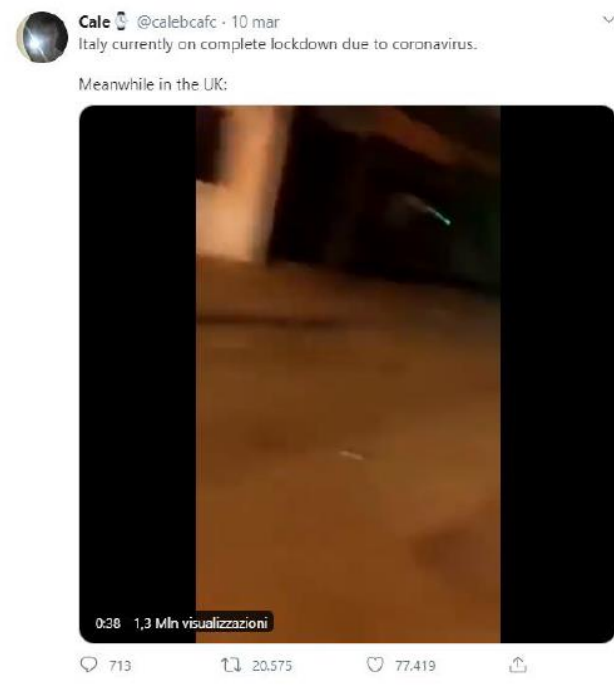
Sentiment
■ negativo
■ neutro
■ positivo

ITALIA E CORONAVIRUS DAL PUNTO DI VISTA DEL WEB INTERNAZIONALE ANALISI DELLE FONTI – TOP POST SOCIAL PER ENGAGEMENT GENERATO



1 di 5

ITALIA E CORONAVIRUS DAL PUNTO DI VISTA DEL WEB INTERNAZIONALE ANALISI DELLE FONTI – TOP POST SOCIAL PER ENGAGEMENT GENERATO



2 di 5

FOCUS CORONAVIRUS

10-16 APR 2020 **extreme**

27/3 -2/4 2020



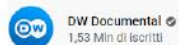
ITALIA E CORONAVIRUS DAL PUNTO DI VISTA DEL WEB INTERNAZIONALE ANALISI DELLE FONTI – TOP POST SOCIAL PER ENGAGEMENT GENERATO



Italia y la crisis del coronavirus | DW Documental

1.206.417 visualizzazioni • 14 apr 2020

13.687 628 CONDIVIDI SALVA ...



Venecia se ha vuelto una ciudad fantasma. Un rodaje con mascarillas por el norte de Italia.

ISCRIVITI

MOSTRA ALTRO

3 di 5

FOCUS CORONAVIRUS

10-16 APR 2020 **extreme**

ITALIA E CORONAVIRUS DAL PUNTO DI VISTA DEL WEB INTERNAZIONALE ANALISI DELLE FONTI – TOP POST SOCIAL PER ENGAGEMENT GENERATO



4 di 5

ITALIA E CORONAVIRUS DAL PUNTO DI VISTA DEL WEB INTERNAZIONALE ANALISI DELLE FONTI – TOP POST SOCIAL PER ENGAGEMENT GENERATO

James O'Brien @mrjamesob · 11 apr

I say this cautiously but I think the tone of British reports about deaths & lockdown in Italy a month ago was more alarmed & urgent than reports of more daily deaths & a less effective lockdown here now. It's deeply disturbing & I don't understand it. Is it just partisan bias?

2.068 7.182 32.684

La Vanguardia

April 16 at 4:13 PM ·

ÚLTIMA HORA. No se han registrado daños personales, sí algunos materiales como la caída de cornisas y otros elementos.

ÚLTIMA ORA. n. sono stati registrati danni personali, sì alcuni materiali come la caduta dei cornicioni e altri elementi.

Hide original · Rate this translation

Daily Mail

April 16 at 1:30 PM ·

Notizie devastanti appena arrivate.

See original · Rate this translation



BREAKING NEWS

DAILYMAIL.CO.UK

Italy rattled by EARTHQUAKE near heart of the coronavirus crisis

5.3K 398 Comments 2.6K Shares

La Vanguardia

Terremoto de 4,3 grad afectada por el coronavirus

5.5K

el_pais · Segui

algunos expertos recomiendan que el colegio regresara en verano. Varias voces piden que se busquen soluciones, que se abra un poco la mano para que puedan salir a la calle, aunque sea en periodos cortos y cerca de casa. Esta medida la tomó Italia a principio de mes y algunos epidemiólogos la ven con buenos ojos, siempre que se haga de forma muy controlada. También países europeos como Francia o Alemania mantienen sus aulas. Covid19

Piace a monicatorresfot e altri 5.716

8 GIORNI FA

Aggiungi un commento... Pubblica

5 di 5

L'ESEMPIO DI "VICINANZA" DELLA SETTIMANA

LE TESTIMONIANZE DEI PERSONAGGI FAMOSI ALL'ESTERO

Tra le numerose attestazioni di vicinanza dalle star internazionali, si segnala la divulgazione social da parte della cantante Madonna del video ripreso da The Guardian, che mostra il paniere solidale postato inizialmente dal rapper napoletano Lucariello e ripreso su Instagram dalla cantante internazionale con gli auguri per l'Italia.

Il post di Madonna ha avuto 335.978 visualizzazioni.

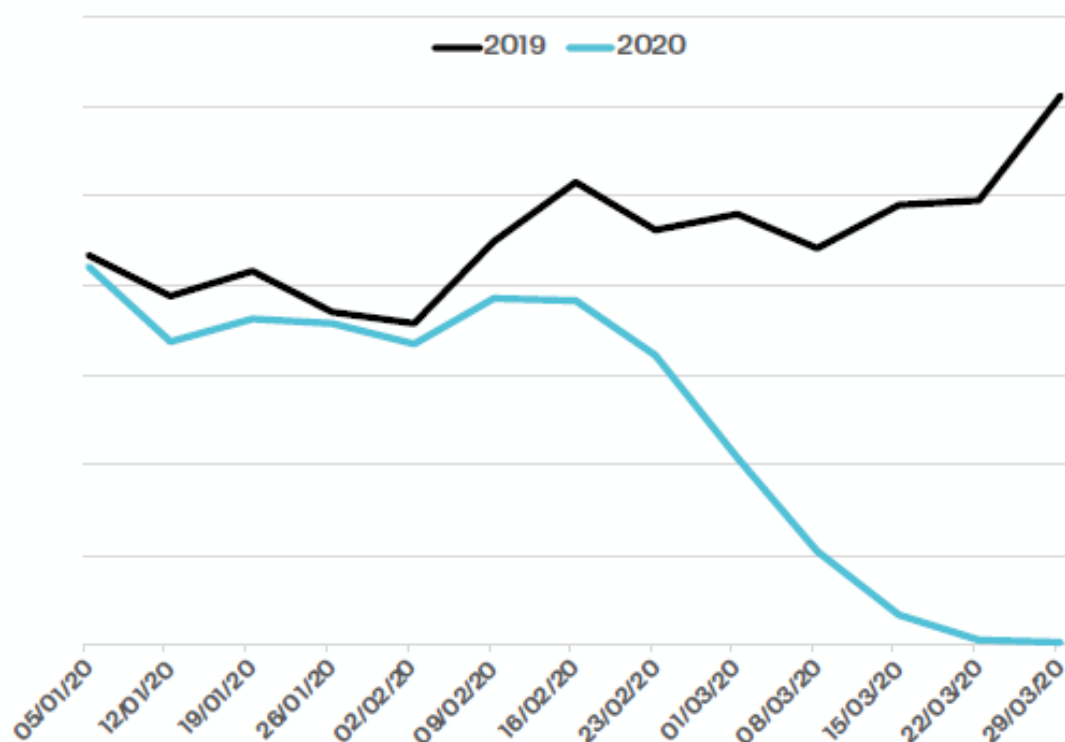


D.6 MONITORAGGIO PRENOTAZIONI OTA

I contenuti online

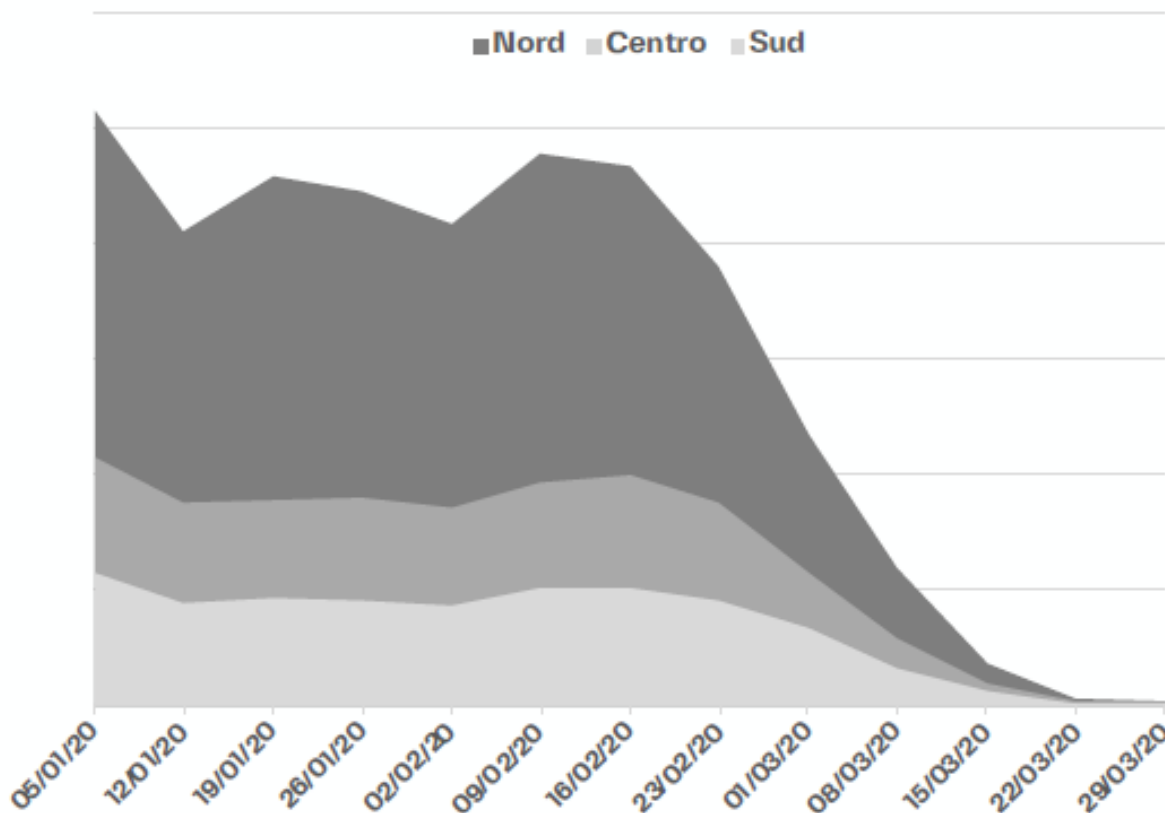
L'impatto di **COVID-19** per il settore turistico italiano è andato di pari passo con le necessarie **decretazioni** di chiusura che si sono succedute via via nelle scorse settimane, con impatti diversi nelle diverse destinazioni.

Nell'analisi dei **contenuti** postati dagli utenti sulle strutture ricettive è evidente come il momento del "**grande crollo**" sia quello successivo ai **dpcm 23 e dpcm 25 febbraio**, dove si iniziano, prima su alcuni comuni e poi su alcune regioni, a imporre limitazioni al movimento delle persone con l'istituzione delle prime zone rosse e dei divieti di partecipazione ad eventi, viaggi di istruzioni, didattica.



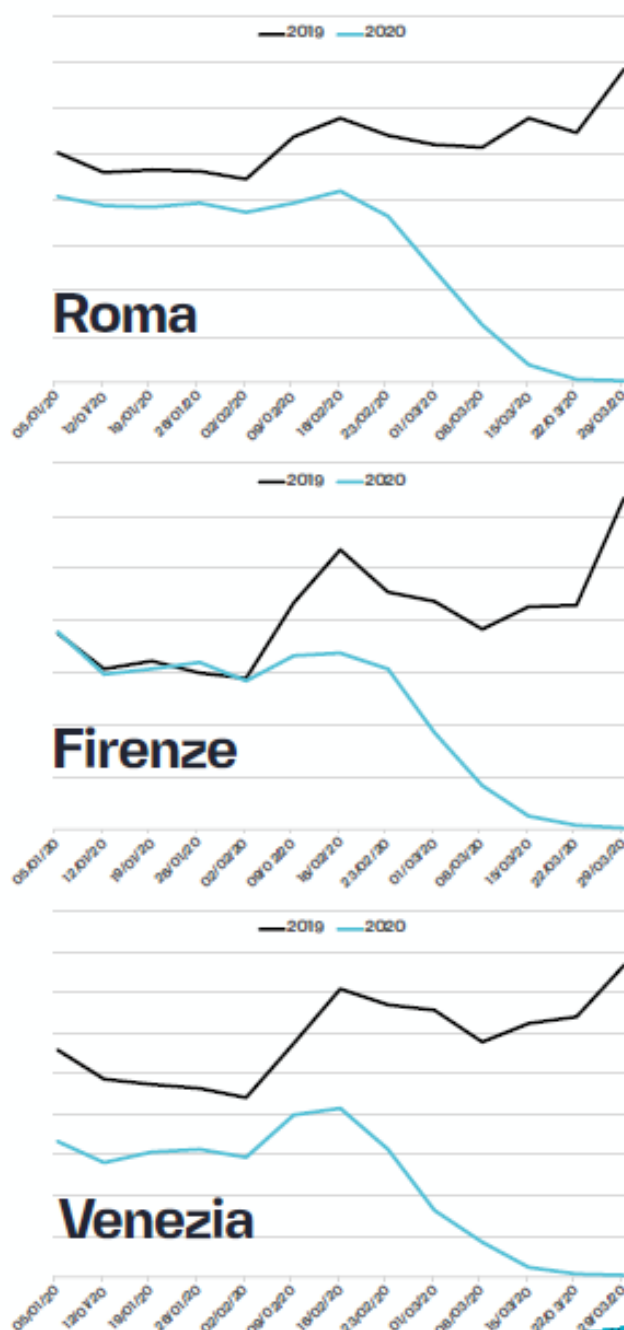
I contenuti online

Il **Nord**, colpito per primo, inizia il calo mediamente una settimana prima del **Centro**, mentre il **Sud** concentra i cali a marzo.



Gli andamenti, con accelerazioni diverse, hanno comunque portato a cali a fine marzo che **superano 99% in tutte le aree.**

I contenuti online

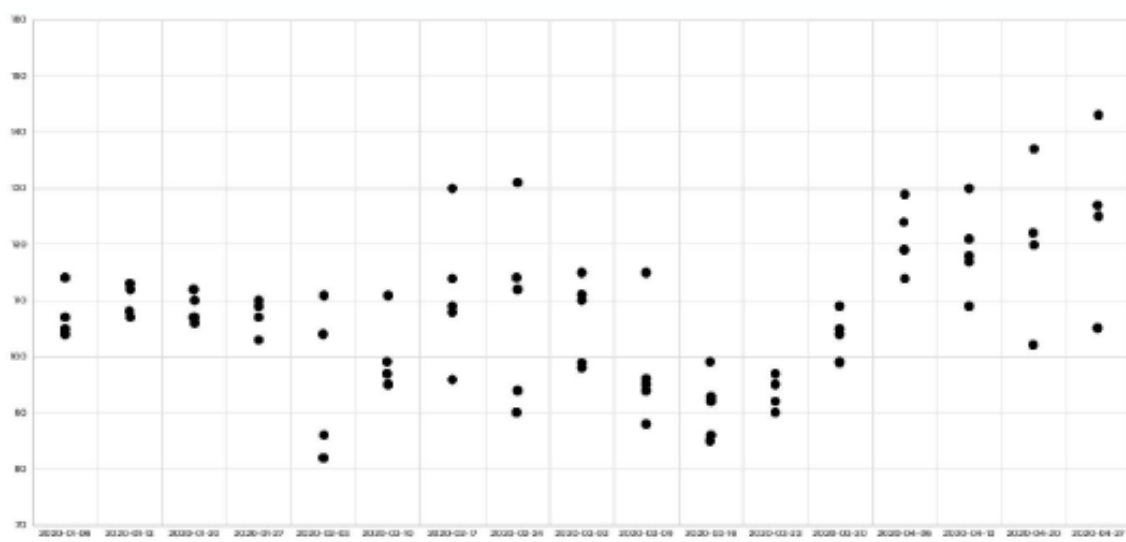


In realtà per alcune destinazioni specifiche, il calo rispetto all'anno precedente aveva fatto sentire i suoi effetti già con la decisione del **31 gennaio del blocco voli diretta da/per la Cina**.

Roma, Firenze, Venezia, infatti già da inizio febbraio hanno rilevato un gap importante rispetto al 2019, in particolare la città lagunare che in febbraio ha uno degli eventi più importanti, ovvero il **Carnevale** che doveva risollevare una stagione che già scontava le difficoltà dovute all'alluvione di pochi mesi prima.

I prezzi OTA

Dal punto di vista dei prezzi alberghieri sulle OTA, da febbraio in poi si è rilevato un **aumento significativo dell'oscillazione dei valori tariffari**, prima risposta degli operatori alla cancellazione delle prenotazioni.

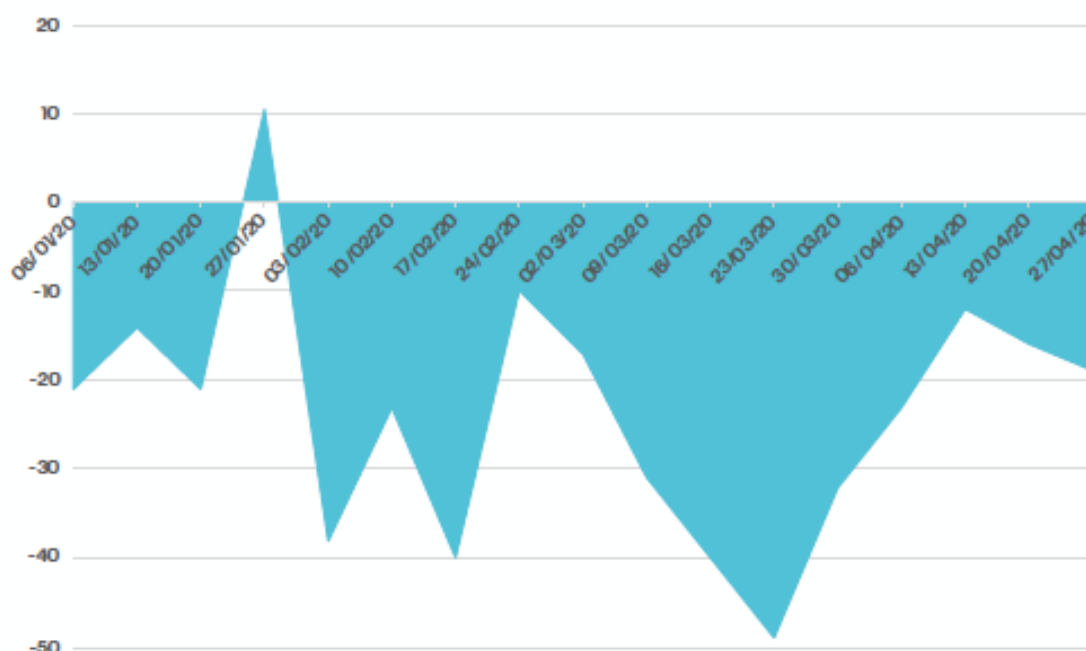


Nel grafico vengono evidenziate le **ultime 5 rilevazioni** rispetto alla data effettiva di soggiorno. In acissa (asse orizzontale), ci sono le date del soggiorno, in ordinata (asse verticale), la tariffa in euro.

Al calo della domanda, l'offerta ha reagito innanzitutto **diminuendo la tariffa giornaliera**, che ha subito cali in particolare su eventi dove solitamente si vende a Rack Rate, ovvero a tariffa massima, dalla Settimana del Mobile a Milano alla Pasqua.

I prezzi OTA

Al calo della domanda, l'offerta ha reagito innanzitutto **diminuendo la tariffa giornaliera**, che ha subito cali in particolare su eventi dove solitamente si vende a Rack Rate, ovvero a tariffa massima.

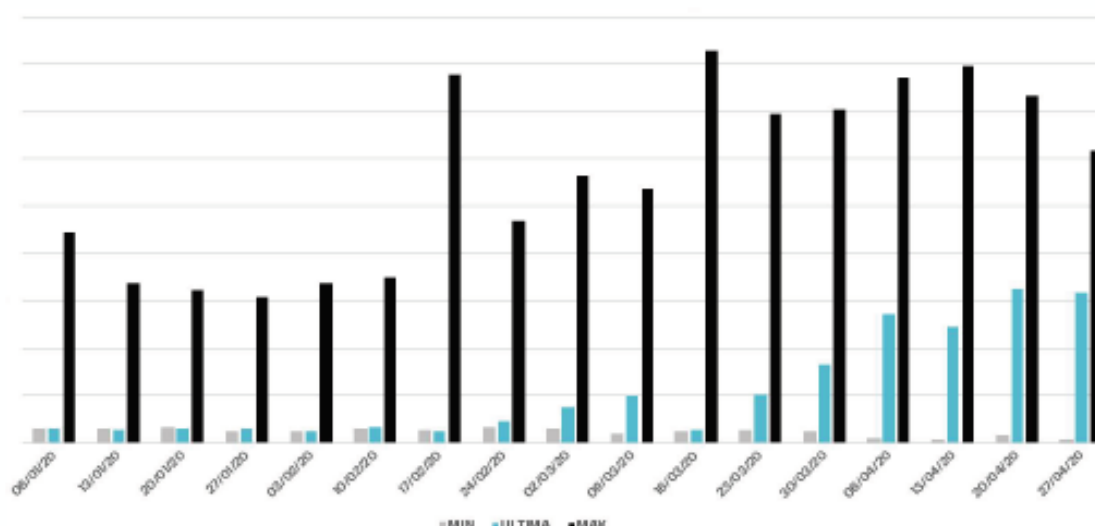


Il calo tariffario può diventare un prezioso elemento per identificare **la perdita economica** dovuta a COVID-19 per il comparto alberghiero, che rappresenta la **quota principale della spesa del turista** (circa 36% per il turista internazionale, fonte Banca d'Italia).

Ad oggi, la prima stima effettuata con le rilevazioni di The Data Appeal Company è di **una perdita di fatturato di oltre 120.000 euro per un hotel 3-4 stelle**, con un dato complessivo che tocca i **2,5 miliardi di euro** se proiettato a livello nazionale.

La disponibilità sulle OTA

La **disponibilità** (ovvero il numero di offerte online per struttura ricettiva) evidenzia in maniera significativa le tendenze già emerse in ambito contenuti e prezzi: **aumenta la disponibilità massima** dalla seconda metà di febbraio a seguito prima della cancellazione delle prenotazioni e poi dalle limitazioni sempre più stringenti alla mobilità interna.



La **disponibilità massima**, da marzo in poi va a convergere sempre più con l'ultima rilevata, evidenziando non solo che **le strutture ricettive siano vuote**, ma che molte di esse in realtà abbiano iniziato a praticare **chiusure temporanee dell'attività**.